
CLASSE 5 SEZ. A SERVIZI SOCIO SANITARI OTTICI

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- P.T.O.F. a.s.2020/21 (ALLEGATO)
- RELAZIONE DI OGNI DOCENTE SU OBIETTIVI, METODI E CONTENUTI (PROGRAMMA)
- SCHEDA PERCORSI PLURIDISCIPLINARI (MACROARGOMENTI)
- RELAZIONE SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'ESAME DI STATO

VALUTAZIONE OBIETTIVI TRASVERSALI PER IL TRIENNIO

Griglia di valutazione Competenze di Cittadinanza:

Alunno: _____

Classe: _____

| Nuovo Obbligo d'istruzione (DM 139/2007) Triennio Scuola Superiore | | Competenze trasversali Secondaria II grado | LIVELLI |
|--|---|---|---|
| Competenze chiave | Competenze di cittadinanza (trasversali) | | |
| <i>Costruzione del sé</i> | <p>1. Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Uso di tecniche operative di ricerca e di rielaborazione personale; sviluppo della creatività. • Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti; • Rafforzamento e affinamento del metodo di studio. • Acquisizione di una maggior consapevolezza dei propri processi di apprendimento. • Potenziamento e consolidamento delle abilità di attenzione, osservazione e memorizzazione. • Rispetto dei tempi e delle modalità di consegna. • Capacità di attivare percorsi di autoapprendimento. | <input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato |
| <i>Relazione con gli altri</i> | <p>2. Comunicare - Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici. • Saper gestire momenti di comunicazione complessi, in situazione, tenendo conto di emotività, modo di porsi e della interiorizzazione delle conoscenze. • Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando il rispetto dei tempi. | <input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato |

| | | | |
|--|---|---|--|
| <i>Relazione con gli altri</i> | 3. Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. | <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dell'ascolto, nel rispetto dei ruoli, dei compiti e delle regole di convivenza, valorizzando e supportando le individualità. • Saper tracciare un percorso di lavoro autonomamente. | <input type="checkbox"/> Non raggiunto <input checked="" type="checkbox"/> Base <input checked="" type="checkbox"/> Intermedio <input checked="" type="checkbox"/> Avanzato |
| <i>Relazione con gli altri</i> | 4. Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la propria identità relativa al tempo, al luogo, al contenuto sociale in cui si vive. • Perseguire la realizzazione delle proprie aspirazioni rispettando quelle altrui. • Saper valutare e approfittare delle opportunità individuali e collettive. • Riconoscere e rispettare i limiti, le regole, le responsabilità personali e altrui. | <input type="checkbox"/> Non raggiunto <input checked="" type="checkbox"/> Base <input checked="" type="checkbox"/> Intermedio <input checked="" type="checkbox"/> Avanzato |
| <i>Rapporto con la realtà naturale e sociale</i> | 5. Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. | <ul style="list-style-type: none"> • Affronta autonomamente situazioni problematiche, formulando ipotesi di soluzione. • Stabilisce adeguatamente le risorse necessarie da utilizzare, i dati da organizzare e le soluzioni da proporre. • Propone soluzioni creative ed alternative. | <input type="checkbox"/> Non raggiunto <input checked="" type="checkbox"/> Base <input checked="" type="checkbox"/> Intermedio <input checked="" type="checkbox"/> Avanzato |
| <i>Rapporto con la realtà naturale e sociale</i> | 6. Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. | <ul style="list-style-type: none"> • Coglie la coerenza all'interno dei testi proposti; coglie le regole e la coerenza all'interno di procedimenti. • Esprime con lessico ampio, preciso e specifico le relazioni individuate nelle varie discipline. • Relativizza fenomeni ed eventi. | <input type="checkbox"/> Non raggiunto <input checked="" type="checkbox"/> Base <input checked="" type="checkbox"/> Intermedio <input checked="" type="checkbox"/> Avanzato |

| | | | |
|---|--|---|--|
| <p><i>Rapporto con la realtà naturale e sociale</i></p> | <p>7. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • E' consapevole circa la diversità di ambiti e strumenti comunicativi tramite cui l'informazione viene acquisita. • Distingue nell'informazione i fatti e le opinioni (livello oggetti/soggettivo dell'informazione). • Interpreta le informazioni ed esprime osservazioni personali, valutandone attendibilità ed utilità. | <p>☒ Non raggiunto ☒ Base ☒ Intermedio ☒ Avanzato</p> |
| <p><i>Costruzione del sé</i></p> | <p>8. Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le proprie conoscenze per fissare obiettivi realmente raggiungibili e di complessità crescente. • Formula in modo autonomo strategie di azione e verifica i risultati raggiunti, distinguendo tra le più e le meno efficaci. • Trova risposte personali ed effettua delle scelte, ricercando informazioni ed utilizzando opportuni strumenti. • Sviluppa capacità di approfondimento. | <p>☒ Non raggiunto ☒ Base ☒ Intermedio ☒ Avanzato</p> |

CLASSE: 5[^] OTT

MATERIA: Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Alessandra Roncalli

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze disciplinari specifiche, abilità e conoscenze

| Competenze disciplinari specifiche | Abilità | Conoscenze |
|---|---|---|
| Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti | Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale | Principali strutture grammaticali della lingua italiana |
| | Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale | Elementi di base della funzione della lingua |
| | Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati | Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali |
| | Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale | Contesto, scopo e destinatario della comunicazione |
| | Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista | Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale |
| Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali | Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo | |
| Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo | Padroneggiare le strutture linguistiche presenti nei testi | Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi |
| | Applicare strategie diverse di lettura | Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi |
| | Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo | Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana |
| | Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario | Contesto storico di riferimento di autori e opere |
| Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi | Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo | Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta secondo le nuove tipologie ministeriali: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità |
| | Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni | Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative |
| | Rielaborare in forma chiara le informazioni | |

Nel complesso la classe, che ha mostrato un grado di interesse discreto nei confronti della materia, ha conseguito in modo sufficiente gli obiettivi proposti nella precedente tabella.

In generale, gli studenti hanno acquisito gli strumenti basilari per operare collegamenti interdisciplinari e per una corretta lettura e interpretazione del testo, ma solo una parte della classe è in grado di rielaborare criticamente e in modo autonomo i contenuti. Le difficoltà maggiori evidenziate durante l'anno sono state soprattutto imputabili ad un discontinuo assolvimento degli impegni di studio a casa.

Per quanto riguarda le competenze per l'orale, una parte della classe è in grado di discutere l'argomento proposto e di esprimerlo con una buona correttezza formale.

La produzione scritta si è rivelata, nel complesso, corretta nei contenuti ma, in alcuni casi, non sufficientemente chiara nell'argomentazione. La maggior parte degli studenti ha raggiunto buoni risultati; tuttavia, permane un piccolo gruppo all'interno della classe che presenta ancora difficoltà nell'esposizione scritta a causa di una scarsa padronanza degli strumenti linguistici.

B. Impostazione metodologica applicata

Il lavoro didattico si è configurato, durante la Didattica "in presenza", nell'attività della lezione frontale e dialogata, spesso accompagnata da presentazioni in PowerPoint realizzate dall'insegnante per facilitare la comprensione e l'apprendimento degli argomenti trattati in classe.

Nelle giornate scolastiche in cui era prevista la Didattica "a distanza", le lezioni si sono svolte in videoconferenza live tramite la piattaforma di Google Meet. Anche queste lezioni sono state accompagnate da presentazioni in PowerPoint e dalla condivisione sullo schermo dei testi, dei quali è stata fatta un'analisi guidata. In alcuni casi, sono state assegnate delle letture individuali, poi riprese e discusse in videoconferenza o in classe.

Il percorso formativo si è svolto partendo dalla vita e dalla poetica dell'autore, per potersi poi concentrare sulle sue opere principali e sulla lettura e l'analisi di alcuni testi scelti. Durante questa ultima attività, i ragazzi sono stati spronati a confrontare autori, poetiche e/o opere e a compiere collegamenti interdisciplinari (soprattutto con la materia di storia).

Gli studenti sono stati, inoltre, invitati a riflettere sui fatti di attualità attraverso la lettura di articoli di giornale seguita da discussioni e da condivisione di idee.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati

Il testo in adozione: “La letteratura ieri, oggi, domani” – Voll. 2, 3.1 e 3.2 – Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria – Ed. Paravia.

Oltre al libro di testo, sia nel periodo di Didattica “in presenza” sia in quello di Didattica “a distanza”, si è provveduto a condividere tramite la piattaforma di Google Classroom e Google Drive presentazioni in PowerPoint con sintesi di autori e opere e materiale di approfondimento.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio

Non sono state svolte attività extracurricolari.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate

Nel corso dell’anno sono state effettuate quattro prove valide per lo scritto, tutte in presenza, con lo scopo di appurare la capacità di comprensione della traccia assegnata e di elaborazione critica dei contenuti. Sono state proposte le tipologie della Prima Prova del nuovo Esame di Stato: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per l’orale sono state svolte, in presenza e tramite la piattaforma di Google Meet, in totale tre interrogazioni inerenti agli argomenti svolti e una verifica scritta valida per l’orale. Talvolta, in presenza di lacune e quindi insufficienze, sono state svolte interrogazioni orali al fine di appurare la corretta comprensione e acquisizione degli argomenti trattati. I criteri di valutazione per l’orale sono stati: pertinenza, competenza linguistica, qualità e selezione dell’informazione, rielaborazione e capacità critica.

Per la prova scritta sono state utilizzate le seguenti tabelle:

GRIGLIA VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI | PUNTEGGI | PUNTEGGIO ASSEGNATO | |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------------------|--|
| Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura) | <i>Eccellente</i> | 20 | | |
| | <i>Adeguate</i> | 16 | | |
| | <i>Lievi improprietà formali</i> | 12 | | |
| | <i>Numerosi errori</i> | 8 | | |
| | <i>Gravi errori</i> | 4 | | |

| | | | | |
|---|--|-----------|-------------|------------|
| Ricchezza e padronanza lessicale | <i>Registro alto</i> | 20 | | |
| | <i>Registro medio</i> | 16 | | |
| | <i>Registro colloquiale</i> | 12 | | |
| | <i>Improprietà lessicali</i> | 8 | | |
| | <i>Evidente povertà lessicale</i> | 4 | | |
| Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali) | <i>Ampi e approfonditi</i> | 20 | | |
| | <i>Adeguati e precisi</i> | 16 | | |
| | <i>Essenziali ma pertinenti</i> | 12 | | |
| | <i>Incompleti e non sempre pertinenti</i> | 8 | | |
| | <i>Scarsi e/o non pertinenti</i> | 4 | | |
| IND. SPECIFICI TIP. A | | | | |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | <i>Pienamente rispondente alla consegna</i> | 10 | | |
| | <i>Rispondente alla consegna</i> | 8 | | |
| | <i>Parzialmente rispondente</i> | 6 | | |
| | <i>Incompleto</i> | 4 | | |
| | <i>Non rispondente</i> | 2 | | |
| Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.) | <i>Corretta e approfondita</i> | 10 | | |
| | <i>Corretta</i> | 8 | | |
| | <i>Sommaria ma corretta</i> | 6 | | |
| | <i>Approssimativa</i> | 4 | | |
| | <i>Errata</i> | 2 | | |
| Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica) | <i>Completa e approfondita</i> | 10 | | |
| | <i>Corretta e puntuale</i> | 8 | | |
| | <i>Sommaria ma corretta</i> | 6 | | |
| | <i>Incompleta e imprecisa</i> | 4 | | |
| | <i>Inadeguata</i> | 2 | | |
| Interpretazione del testo | <i>Originale e adeguatamente argomentata</i> | 10 | | |
| | <i>Corretta e argomentata</i> | 8 | | |
| | <i>Generica ma corretta</i> | 6 | | |
| | <i>Incompleta e non argomentata</i> | 4 | | |
| | <i>Inadeguata</i> | 2 | | |
| PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO | | | /100 | /20 |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI | PUNTEGGI | PUNTEGGIO ASSEGNATO | |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------------------|--|
| Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura) | <i>Eccellente</i> | 20 | | |
| | <i>Adeguata</i> | 16 | | |
| | <i>Lievi improprietà formali</i> | 12 | | |
| | <i>Numerosi errori</i> | 8 | | |
| | <i>Gravi errori formali</i> | 4 | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | <i>Registro alto</i> | 20 | | |
| | <i>Registro medio</i> | 16 | | |

| | | | | |
|---|---|-----------------|-------------|------------|
| | <i>Registro colloquiale</i> | 12 | | |
| | <i>Improprietà lessicali</i> | 8 | | |
| | <i>Evidente povertà lessicale</i> | 4 | | |
| Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali | <i>Argomentati e originali</i> | 20 | | |
| | <i>Argomentati</i> | 16 | | |
| | <i>Generici ma corretti</i> | 12 | | |
| | <i>Superficiali, non argomentati</i> | 8 | | |
| | <i>Assenti o inadeguati</i> | 4 | | |
| IND. SPECIFICI TIP.B | DESCRITTORI | PUNTEGGI | | |
| Analisi del testo argomentativo (individuazione Tesi e argomenti a sostegno) | <i>Corretta e articolata</i> | 20 | | |
| | <i>Corretta</i> | 16 | | |
| | <i>Sommaria ma corretta</i> | 12 | | |
| | <i>Incompleta e imprecisa</i> | 8 | | |
| | <i>Inadeguata</i> | 4 | | |
| Stesura e organizzazione del testo argomentativo (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti) | <i>Logicamente coeso e articolato</i> | 10 | | |
| | <i>Logicamente coeso</i> | 8 | | |
| | <i>Sufficientemente organico</i> | 6 | | |
| | <i>A tratti disorganico</i> | 4 | | |
| | <i>Gravemente destrutturato</i> | 2 | | |
| Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | <i>Corretti, congruenti e approfonditi</i> | 10 | | |
| | <i>Adeguati e precisi</i> | 8 | | |
| | <i>Essenziali ma pertinenti</i> | 6 | | |
| | <i>Accennati e non sempre corretti e pertinenti</i> | 4 | | |
| | <i>Scarsi e/o non pertinenti</i> | 2 | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | /100 | /20 |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI | PUNTEGGI | PUNTEGGIO ASSEGNATO | |
|---|--------------------------------------|----------|---------------------|--|
| Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura) | <i>Eccellente</i> | 20 | | |
| | <i>Adeguate</i> | 16 | | |
| | <i>Presenti imprecisioni formali</i> | 12 | | |
| | <i>Numerosi errori formali</i> | 8 | | |
| | <i>Gravi errori formali</i> | 4 | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | <i>Registro alto</i> | 20 | | |
| | <i>Registro medio-alto</i> | 16 | | |
| | <i>Registro colloquiale</i> | 12 | | |
| | <i>Improprietà lessicali</i> | 8 | | |
| | <i>Evidente povertà lessicale</i> | 4 | | |

| | | | | |
|--|---|-----------------|-------------|------------|
| Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali | <i>Argomentati e originali</i> | 20 | | |
| | <i>Argomentati</i> | 16 | | |
| | <i>Generici ma corretti</i> | 12 | | |
| | <i>Superficiali, non argomentati</i> | 8 | | |
| | <i>Assenti o inadeguati</i> | 4 | | |
| IND. SPECIFICI TIP. C | DESCRITTORI | PUNTEGGI | | |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia | <i>Pienamente coerente</i> | 10 | | |
| | <i>Coerente</i> | 8 | | |
| | <i>Mediamente pertinente</i> | 6 | | |
| | <i>Lacunoso</i> | 4 | | |
| | <i>Non pertinente (fuori traccia)</i> | 2 | | |
| Sviluppo e organizzazione del testo (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione) | <i>Logicamente coeso e articolato</i> | 15 | | |
| | <i>Logicamente coeso</i> | 12 | | |
| | <i>Sufficientemente organico</i> | 9 | | |
| | <i>A tratti disorganico</i> | 6 | | |
| | <i>Gravemente destrutturato</i> | 3 | | |
| Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati | <i>Corretti, ampi e approfonditi</i> | 15 | | |
| | <i>Adeguati e precisi</i> | 12 | | |
| | <i>Essenziali ma pertinenti</i> | 9 | | |
| | <i>Incompleti e non sempre corretti</i> | 6 | | |
| | <i>Scarsi e/o non pertinenti</i> | 3 | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | /100 | /20 |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

F. Programma svolto

Testo di riferimento: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani. 2 Dal Barocco al Romanticismo*, Paravia

GIACOMO LEOPARDI

- Biografia (pp. 968-971)
- Le lettere (p. 972-973), con il testo “Sono così stordito dal niente che mi circonda...” (p. 974)
- Il pensiero (pp. 976-977)
- La poetica del vago e dell’indefinito (pp. 979-980) con i testi tratti dallo Zibaldone “Indefinito e infinito” (p. 985) “Teoria della visione” (p. 985)
- Leopardi e il Romanticismo (pp. 989-991)
- I Canti: (p. 992), le Canzoni (p. 992), gli Idilli (p. 993), il “Risorgimento” e i “grandi idilli” del 1828-1830 (p. 994), la distanza dai primi Idilli (p. 995), la Ginestra e l’idea leopardiana di progresso (p. 997-998)
- “L’infinito”: lettura, analisi e commento (pp. 992-1002)

- “Il sabato del villaggio”: lettura, analisi e commento (pp. 1026-1027)
- “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”: lettura, analisi e commento (pp. 1033-1039)
- Le Operette morali e “l’arido vero” (pp. 1069-1070)
- “Dialogo della Natura e di un Islandese”: lettura, analisi e commento (pp. 1071-1077)

Testo di riferimento: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani. 3.1 Dall’età postunitaria al primo Novecento*, Paravia

LA SCAPIGLIATURA

Cenni generali. Gli scapigliati e la modernità, Un crocevia intellettuale (pp. 28-29)

SCRITTORI EUROPEI NELL’ETÀ DEL NATURALISMO

Positivismo e naturalismo; dal romanzo realista al naturalismo; il verismo italiano (sintesi pp. 152-153)

GIOVANNI VERGA

- Biografia (pp. 156-157)
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista (pp. 160-161)
- Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola (pp. 168-170)
- “Rosso Malpelo”: lettura e commento (pp. 178-189)
- Il “Ciclo dei Vinti” (p. 194); “I vinti e la fiumana del progresso”, la prefazione ai *Malavoglia* (p. 195)
- I “*Malavoglia*”: l’intreccio, l’irruzione della storia, il superamento dell’idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo (pp. 199-202)
- “Mastro don Gesualdo”: l’intreccio, l’impianto narrativo, l’interiorizzarsi del conflitto valori-economicità, la critica alla religione della “roba” (pp. 230-233)

IL DECADENTISMO

- Origine del termine (p. 268)
- La visione del mondo decadente (pp. 270)
- La poetica del Decadentismo (p.271-273)
- La malattia e la morte (p. 274)
- Gli eroi decadenti (p. 276)
- “Perdita d’aureola” e “Corrispondenze” di Baudelaire: lettura per spiegare il ruolo del poeta e il simbolismo (p. 279 e p. 294)

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Biografia (pp. 358-361)
- L'estetismo e la sua crisi (pp. 362-364)
- "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" da "Il piacere": lettura, analisi e commento (pp. 366- 368)
- I romanzi del superuomo (pp. 374-379)
- Le "Laudi" (pp. 397- 399)
- "Alcyone" (pp. 404-405)
- "Le stirpi canore": lettura, analisi e commento (pp.410-411)
- "La pioggia nel pineto": lettura, analisi e commento (pp. 412-416)
- Il periodo notturno; la "prosa notturna" (pp. 426-429)

GIOVANNI PASCOLI

- Biografia (pp. 440-443)
- La visione del mondo (pp. 444-446)
- "Una poetica decadente" da "Il fanciullino" (selezione: pp. 447-452, righe 1-36, 55-62, 75-87, 103-127)
- Le soluzioni formali: la sintassi, il lessico, gli aspetti fonici, le figure retoriche (pp. 462-465)
- Le raccolte poetiche (p. 466)
- "Myrica" (pp. 467)
- "X agosto": lettura, analisi e commento (pp. 469-471)
- "L'assiuolo": lettura, analisi e commento (pp. 472-473)
- "Il lampo": lettura, analisi e commento (pp. 481-482)
- "I Canti di Castelvecchio" (p. 508)
- "Il gelsomino notturno": lettura, analisi e commento (pp. 508-509)
- "La Grande proletaria si è mossa" (fotocopie fornite dall'insegnante)

IL PRIMO NOVECENTO

- La stagione delle avanguardie (p. 556)
- Il Futurismo (p. 557-559)
- "Manifesto del Futurismo": lettura, analisi e commento (pp. 561-563)
- "Manifesto tecnico della letteratura futurista": lettura e commento (pp. 565, righe 1-13, 19-23, 31-36, 42-46)

ITALO SVEVO

- Biografia (pp. 646-650)
- La cultura di Svevo (pp. 650-653)
- “Una vita”: il titolo e la vicenda (p. 654), L’inetto e i suoi antagonisti (p. 655), l’impostazione narrativa (p. 656)
- “Senilità”: la pubblicazione e la vicenda (p. 661), la struttura psicologica del protagonista (p. 663), l’“inetto” e il superuomo (p. 664), “Il ritratto dell’inetto” (lettura, analisi e commento, pp. 668, righe 1-43, pp. 670-671)
- “La coscienza di Zeno”: il nuovo impianto narrativo (p. 672), il trattamento del tempo (p. 672), le vicende (p. 673), l’inattendibilità di Zeno narratore (p. 674), l’inettitudine e l’apertura del mondo (pp. 666-667), “Il fumo” (lettura, analisi e commento, pp. 680, righe 1-114, pp. 683-684), “La profezia di un’apocalisse cosmica” (lettura, analisi e commento, pp. 715-717)

LUIGI PIRANDELLO

- Biografia (pp. 734-737)
- Il vitalismo (p. 738), La trappola della vita sociale (p. 739), il rifiuto della socialità (p. 740), il relativismo conoscitivo (p. 741)
- La poetica dell’umorismo (p. 743), lettura e commento del brano “Un’arte che scompone il reale” da “L’umorismo” (pp. 744-746, righe 1-37).
- Le “Novelle per un anno” (p. 750), lettura analisi e commento de “Il treno ha fischiato” (pp. 760-767)
- “Il fu Mattia Pascal” e “Uno, nessuno, centomila”: presentazione generale (p. 768 e p. 772)
- Lettura, analisi e commento del brano “Non saprei proprio dire ch’io mi sia” (pp. 792-794) da “Il fu Mattia Pascal”.
- Lettura, analisi e commento del brano “Nessun nome” (pp. 806-809) da “Uno, nessuno e centomila”; brano tratto dal sesto capitolo con collegamento al calcolo combinatorio (fotocopie fornite dall’insegnante)

Testo di riferimento: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani*.
3.2 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, Paravia

LIRICA TRA LE DUE GUERRE

GIUSEPPE UNGARETTI

- Biografia (pp. 174-176)
- “L’allegria”: la funzione della poesia (p. 177), l’analogia (p. 177), la poesia come illuminazione (p. 178), gli aspetti formali (p. 178), la struttura e i temi (pp. 179-180)
- Lettura, analisi e commento di “Fratelli” (pp. 186-187), “Veglia” (pp. 188-189), “Mattina” (p. 202), “Soldati” (pp. 203-204)

EUGENIO MONTALE

- Biografia (pp. 246-249)
- “Ossi di seppia”: l’opera (pp. 250-255)
- “Non chiederci la parola”: lettura, analisi e commento (pp. 260-261)
- “Meriggiare pallido e assorto”: lettura, analisi e commento (pp. 262-264)
- “Spesso il male di vivere ho incontrato”: lettura, analisi e commento (pp. 265-266)

L’importanza della Costituzione; lettura e commento dei primi 12 articoli; il discorso di P. Calamandrei del 1955.

Lettura integrale del libro di M. Balzano, *Resto qui*, Einaudi 2018.

CLASSE: 5[^] OTT

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Alessandra Roncalli

A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE, ABILITÀ, CONOSCENZE

Gli obiettivi in termini di competenze e abilità riguardano la comprensione del cambiamento e della diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica, il riconoscimento e la valorizzazione di date simbolo di eventi storici di portata mondiale, l'utilizzo di un linguaggio specifico della disciplina, l'interpretazione critica delle conoscenze acquisite e il collegamento di esse con l'attualità.

Le conoscenze riguardano l'apprendimento di fatti salienti della fine del XIX secolo e del XX secolo e gli sviluppi che hanno portato alla società attuale, la comprensione di aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali e la conoscenza del patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.

Eccetto alcuni casi particolari, nel complesso la classe ha conseguito, sia pur in modo differenziato, una conoscenza sufficiente dei contenuti e dei concetti chiave della storia contemporanea.

In casi isolati si è raggiunta una visione critica e ragionata dei processi storici, delle cause e delle ripercussioni sulla società attuale. La maggior parte della classe è apparsa interessata e partecipe alle lezioni. I risultati, per una parte della classe, sono stati altalenanti a causa di uno studio poco accurato.

B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Il lavoro didattico si è configurato, durante la Didattica "in presenza", nell'attività della lezione frontale e dialogata, spesso accompagnata da presentazioni in PowerPoint realizzate dall'insegnante per facilitare la comprensione e l'apprendimento degli argomenti trattati in classe e per sollecitare l'interesse e la motivazione.

Nelle giornate scolastiche in cui era prevista la Didattica "a distanza", le lezioni si sono svolte in videoconferenza live tramite la piattaforma di Google Meet. Anche queste lezioni sono state accompagnate da presentazioni in PowerPoint.

Il percorso formativo si è svolto partendo sempre da un discorso di carattere generale, scendendo ai singoli fatti, per poter cogliere con chiarezza cause-effetti di ogni avvenimento e collegamenti tra gli eventi. È stata svolta, inoltre, una lezione sulla guerra in Vietnam attraverso la metodologia didattica CLIL.

C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Libri di testo in adozione: Valerio Castronovo, *Impronta storica 2. Il Settecento e l'Ottocento*, La Nuova Italia; Valerio Castronovo, *Impronta storica 3. Il Novecento e il Duemila*, La Nuova Italia.

Per approfondimenti e sintesi, oltre al libro di testo, si è provveduto a fornire materiale didattico consistente in presentazioni in Power point, condiviso su Google Drive.

D. LE EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO

Non sono state svolte attività extracurricolari, né stage, né tirocini.

E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Sono state effettuate, nel corso dell'anno, in presenza e tramite la piattaforma di Google Meet, in totale tre interrogazioni inerenti agli argomenti svolti e una verifica scritta valida per l'orale. Talvolta, in presenza di lacune e quindi insufficienze, sono state svolte interrogazioni orali al fine di appurare la corretta comprensione e acquisizione degli argomenti trattati.

Le prove hanno avuto come obiettivo fondamentale quello di accertare le conoscenze acquisite, la capacità di ragionare sulle cause e sulle conseguenze dei fatti storici, di operare collegamenti con le altre materie e di esporre in modo esaustivo attraverso l'utilizzo di un registro linguistico adeguato.

F. PROGRAMMA SVOLTO:

Testo di riferimento: Valerio Castronovo, *Impronta storica 2. Il Settecento e l'Ottocento*, La Nuova Italia

1. I PRIMI PASSI DELL'ITALIA UNITA

1.1 Economia e società nell'Italia unita (pp. 430-433).

1.2 I governi della Destra storica (pp. 434-436)

1.3 La terza guerra di indipendenza e il completamento dell'unificazione (pp. 438-440)

1.4 I governi della Sinistra costituzionale (pp. 441-445)

1.5 I governi di Crispi tra autoritarismo e miraggi coloniali (pp. 446-449)

1.6 La crisi di fine secolo (pp. 450-451).

2. LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

2.1 Una nuova industrializzazione (pp. 478-482)

2.2 La Grande depressione e gli sviluppi della finanza (pp. 489-490)

2.3 Crescita demografica e migrazioni (pp. 492-493)

Testo di riferimento: Valerio Castronovo, *Impronta storica 3. Il Novecento e il Duemila*, La Nuova Italia.

1. IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DELLA BELLE ÉPOQUE

1.1 I fattori dello sviluppo economico: la fede nel progresso e un'ondata di ottimismo, le profonde trasformazioni del sistema produttivo, nuove fonti per l'energia: l'elettricità, il petrolio e il motore a scoppio (pp. 4-6).

1.2 Verso una società di massa: la crescita della piccola e media borghesia, l'espansione dei consumi, la diffusione dei giornali e la nascita del giornalismo moderno (pp. 13-15).

1.3 I grandi mutamenti politici e sociali: l'ingresso delle masse nella politica, la questione del suffragio universale, il movimento delle suffragiste, i partiti socialisti e la Seconda Internazionale, i primi interventi pubblici: assistenza e previdenza, le premesse dello Stato sociale, gli sviluppi della scolarizzazione (pp. 16-19).

2. RELAZIONI INTERNAZIONALI E CONFLITTI NEL PRIMO NOVECENTO

2.1 L'Europa tra nazionalismi e democrazia: la nascita di un nuovo nazionalismo, nazionalismo e imperialismo in Europa, le ambizioni della Germania di Guglielmo II, l'alleanza franco-russa in funzione antitedesca (pp. 27, 29-30).

2.2 La crisi dei grandi imperi (pp. 31-35).

2.3 I focolai di tensione: Africa e Balcani (pp. 36-40).

2.4 Gli Stati Uniti, nuova potenza mondiale (pp. 41-44).

3. L'ITALIA NELL'ETÀ GIOLITTIANA (pp. 50-65)

4. LA PRIMA GUERRA MONDIALE (pp. 93-117 con approfondimento "Donne alla guerra", p. 110)

5. I FRAGILI EQUILIBRI DEL DOPOGUERRA

5.1 Il nuovo ordine di Versailles in Europa (pp. 124-130)

5.2 L'assetto dei territori extraeuropei dopo la guerra (pp. 131-137)

5.3 Le conseguenze della guerra nell'economia e nella società (pp. 139-143)

6. LA NASCITA DELL'URSS E LE SUE RIPERCUSSIONI IN EUROPA

6.1 La rivoluzione bolscevica in Russia (pp. 146-151)

6.2 I tentativi rivoluzionari in Europa: la Terza Internazionale e la nascita dei partiti comunisti, La repubblica socialdemocratica in Germania, la nascita della Repubblica di Weimar, Il ruolo dei ceti medi, Il tracollo finanziario e il putsch di Monaco (pp. 152-156)

6.3 Il biennio rosso in Italia (pp. 158-161)

7. LA CRISI DEL 1929 E L'AMERICA DI ROOSEVELT

7.1 Gli "anni ruggenti" (pp. 186-189)

7.2 Il crollo di Wall Street e la "grande depressione" (pp. 190-192)

7.3 Roosevelt e il New Deal (pp. 194-197)

8. IL REGIME FASCISTA DI MUSSOLINI

8.1 Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini (pp. 207-212)

8.2 La costruzione dello Stato fascista (pp. 213-215)

8.3 L'organizzazione del consenso e la repressione del dissenso (pp. 218-222)

8.4 I rapporti con la Chiesa e i Patti Lateranensi (pp. 223-224)

8.5 Economia e società durante il fascismo (pp. 225-230)

8.6 L'ambivalente politica estera di Mussolini (pp. 232-234)

8.7 L'antisemitismo e le leggi razziali (pp. 235-237)

9. LE DITTATURE DI HITLER E STALIN

9.1 L'ascesa di Hitler al potere in Germania (pp. 241-244)

9.2 La struttura totalitaria del Terzo Reich (pp. 241-249)

9.3 Il totalitarismo di Stalin nell'Unione Sovietica (pp. 253-258)

10. VERSO LA CATASTROFE

10.1 Il riarmo della Germania nazista (pp. 301-304)

10.2 La guerra civile in Spagna (pp. 305-308)

10.3 Le premesse di un nuovo conflitto (pp. 309-314)

11. LA SECONDA GUERRA MONDIALE (pp. 318-353 con approfondimento "Donne, Fascismo e Resistenza")

12. L'ITALIA, UN PAESE SPACCATO IN DUE

12.1 L'Italia, un paese spaccato in due (sintesi, p. 380)

13. UN MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI

13.1 I trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS: le due superpotenze e il nuovo scenario geopolitico, l'assetto dell'Europa orientale, i risultati della conferenza di Potsdam, la nascita dell'ONU, gli accordi di Bretton Woods e il libero scambio, l'assetto territoriale dell'Europa dopo i trattati di pace (pp. 415-417, 422)

13.2 L'inizio della "guerra fredda" (pp. 423-427)

13.3 La formazione delle "democrazie popolari" in Europa orientale (p. 428)

13.4 Il blocco sovietico e la destalinizzazione

13.5 Gli esordi del processo di integrazione europea (pp. 438-439) con approfondimento "Il sogno di un'Europa unita (Discorso di Schuman)" (p. 438)

14. LA COESISTENZA COMPETITIVA E IL SESSANTOTTO

14.1 L'America di Kennedy (pp. 473-476), con l'approfondimento "M- Luther King, I have a dream" (p. 477)

14.2 The Vietnam War (CLIL)

15. L'ITALIA DALLA RICOSTRUZIONE AGLI ANNI SETTANTA

15.1 Repubblica e Costituzione: il referendum istituzionale, l'Assemblea costituente, la Costituzione (pp. 587-588).

CLASSE: 5° I.P. Ottico

MATERIA: Lingua Inglese

DOCENTE: Alberto Nisi

A. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità

| Competenze chiave | Competenze base | Abilità | Conoscenze |
|---------------------------------------|--|--|--|
| Comunicazione nelle lingue straniere. | Approfondimento dell'utilizzo della lingua straniera per scopi comunicativi e operativi. | Comprendere globalmente e in dettaglio testi autentici relativi all'indirizzo di studi. | Lessico specifico relativo all'indirizzo di studi. |
| | Comprensione orale e scritta globale e selettiva dei testi utilizzati. | Conoscere e utilizzare strategie di lettura. | Corretta pronuncia di un repertorio sempre più ampio di parole e frasi articolate. |
| | Produzione orale e scritta dei testi utilizzati pertinenti all'indirizzo di studi. | Ricerca informazioni all'interno di testi utilizzati mediamente complessi di interesse sociale, professionale. | Morfologia e sintassi della frase. |
| | Interazione orale adeguata a ogni situazione comunicativa. | Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e sintattiche. | Tecniche per la redazione e traduzione di testi relativi all'indirizzo di studi. |
| | Correttezza linguistica. | Tradurre frasi e testi relativi all'indirizzo di studi. | Uso del dizionario bilingue. |
| | | Interagire in conversazioni su alcuni temi di attualità o professionali. | |
| | | Riferire su temi tecnici. | |
| | | Scrivere correttamente testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio. | |
| | | Correggere i propri errori. | |

A. Presentazione della classe

La classe, assegnatami quest'anno, si è presentata subito molto positiva, partecipe ed interessata agli argomenti proposti. In linea di massima i ragazzi, se pur con qualche difficoltà, hanno accolto con entusiasmo l'idea di impostare il programma scolastico prevalentemente sulla produzione orale.

Nel complesso il livello di partenza sufficiente per la maggior parte della classe, eccellente per un paio di studenti e scarsa altri.

Per quanto riguarda gli argomenti proposti, più della metà della classe ha acquisito le competenze necessarie che permettono di destreggiarsi liberamente nell'uso della lingua inglese. Buona parte di loro sono in grado di operare collegamenti interdisciplinari, argomentando le loro tematiche e fornendo dettagli e informazioni riguardo a nozioni di grammatica, microlingua e cultura generale. Altri presentano delle evidenti difficoltà che sorgono da enormi lacune accumulate durante il percorso scolastico. Per questi studenti, risulta alquanto complicato affrontare in maniera corretta l'esecuzione di prove, verifiche e/o esercitazioni di ogni tipo.

Competenze per l'orale: solamente una parte della classe è in grado di discutere in modo fluido un argomento e di esprimersi con una certa correttezza grammaticale e formale.

Competenze per lo scritto: nel complesso il livello della produzione scritta è sufficiente, per alcuni ottima e per altri molto scarsa. I problemi maggiori risiedono nella sintassi e nella morfologia.

B. Impostazione metodologica applicata

L'attività didattica è stata finalizzata sia alla conoscenza della grammatica (soprattutto nella prima parte dell'anno) per approfondire il linguaggio di settore, migliorare l'esposizione orale così la forma scritta e per affrontare le prove Invalsi. E' stato inoltre affrontato un argomento riguardante le civiltà e le culture dei paesi anglofoni in modo da fornire spunti per possibili collegamenti in vista dell'esame di Stato. Per concludere, l'ultima parte dell'anno è stata dedicata allo studio della corretta compilazione di un Curriculum Vitae e di una Lettera di Presentazione in lingua inglese, soprattutto in vista dell'imminente ingresso nel mondo del lavoro.

Il lavoro didattico si è strutturato in lezioni frontali, lezioni dialogate guidate dall'insegnante e momenti di approfondimento autonomo, verificato attraverso le interrogazioni, le verifiche scritte e alcuni lavori svolti sia in classe che a casa.

Grosso modo a partire da novembre 2020, come da disposizioni ministeriali, si è lavorato facendo ricorso alla didattica distanza. A giorni in presenza si sono alternati giorni a distanza ma mai si è lavorato con la didattica mista.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impegnati

Le lezioni si sono svolte in aula fino usando i materiali didattici come libro di testo, dispense fornite dall'insegnante sotto forma di documenti Word o Power Point. Si è fatto inoltre ampiamente ricorso alla piattaforma classroom per la condivisione di appunti, articoli sul web, video così come di mappe concettuali e schemi per prepararsi a verifiche e interrogazioni. Si è inoltre lavorato molto con video multimediali reperiti dal web e condivisi con i ragazzi.

Il libro di microlingua è stata la fonte primaria di studio della classe in quanto la maggior parte delle nozioni di indirizzo era reperibile dal suddetto testo.

Oltre al programma curricolare di inglese, la classe è stata impegnata nel percorso trasversale di Educazione Civica previsto dal Ministero. Per il quinto anno gli argomenti previsti vertevano sulla Costituzione Italiana e il funzionamento dell'Unione Europea. Per quanto concerne inglese, la classe ha affrontato il tema dell'ufficializzazione a livello europeo della lingua inglese così come dei piccoli accenni sulla storia, il funzionamento, la struttura e le leggi che regolano la Comunità Europea.

I libri usati durante l'anno scolastico sono stati:

- Complete Invalsi, di F. Basile, J. D'Andria Ursoleo, K. Gralton, ed. Helbling
- Basic English for Opticians, di A. Gentile, V. Bianco, Seconda ed. Hoepli (acquistato quest'anno)

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio

Non si sono svolte attività extracurricolari inerenti la materia.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate

Nel corso dell'anno sono state effettuate in classe:

Quattro prove scritte comprendenti una prova di accertamento grammaticale, una comprensione del testo con domande aperte, una verifica di accertamento delle nozioni di settore e la stesura di un CV e di una Cover Letter.

Quattro interrogazioni inerenti gli argomenti di settore.

Criteri di verifica:

Per le valutazioni formative, durante la didattica a distanza, si sono usati i seguenti giudizi predisposti per la valutazione delle competenze.

| CONOSCENZE | VALUTAZIONE | ABILITA' | VALUTAZIONE | COMPETENZE | VALUTAZIONE |
|--|-------------|--|-------------|------------------------------|--------------------------|
| Ampie ed esaurienti | 9-10 | Completa e sicura | 9-10 | Sempre corrette e pertinenti | Eccellente/ottimo |
| Adeguate e precise | 8 | Completa | 8 | Corrette | buono |
| Complessivamente adeguata, pur con qualche carenza | 7 | Completa, pur con qualche imprecisione | 7 | Generalmente corrette | discreto |
| Limitata, ma essenziale | 6 | Superficiale e schematica | 6 | Schematiche ed essenziali | sufficiente |
| Superficiale ed incompleta | 5 | Incompleta | 5 | Imprecise | mediocre |
| Non adeguata e imprecise | 4 | Scarse | 4 | Inadeguate | insufficiente |
| Assenti | 2-3 | Assenti | 2-3 | Assenti | Gravemente insufficiente |

F. Il programma svolto

14 settembre- fino maggio 2021:

APPROFONDIMENTO GRAMMATICALE (da appunti e dispense) Settembre-Novembre.

If clauses 1st, 2nd, 3rd Type

Passive voice

Past simple vs Present perfect

In preparazione della prova INVALSI (da Complete Invalsi) Ottobre-Gennaio

“The Smell of Bread Baking makes us kinder”, p.10-11

“What does your handwriting say about you?”, p.14-15

“What is culture shock?”, p.18-19

“History of tulips in Holland”, p.140-141

“The importance of water”, p.142-143

MICROLINGUA (da Basic English for Opticians): Ottobre-Aprile

MODULE 2: The Orbit p. 17, The cornea p.19, The retina p.21

MODULE 6: Contact Lenses p.68-69, Breathless contact lenses p.71, Coloured Contact lenses p.73, Insert and remove contact lenses p.75-76, At the Optician’s p.78

MODULE 7: Optics equipment, Measurement lensmeter p.82-83, Digital Lensmeter p. 84, Digital Eye refractometer p.86, Kondor Compact Fundus Camera p.87-88, Computerized Fundus Camera p.89-90, A Surgical Instrument p.92-93

MODULE 8: Optical instruments, Types of telescopes objectives and eyepieces p. 95-96, Telescope p. 97, Galileo Galilei p.98-99, Short History of the Digital Camera p.103-104

CIVILIZATION (da New Dental Topics): Dicembre-Gennaio

Civilization 4: America and Canada

Civilization 5: Down Under “Australia and New Zealand”

HOW TO WRITE A CV AND A COVER LETTER (dispense) Aprile-Maggio

Unusual Mistakes in a Cv

Writing a Cv – Sample

Writing a cover letter

CLASSE: 5 OTT

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: ZIBETTI GIULIANA ANGELA

A) Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.

| competenze chiave | competenze base | abilità | conoscenze |
|--|--|---|---|
| Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze digitali. | <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.- Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura. | <ul style="list-style-type: none">- Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni.- Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi. | <ul style="list-style-type: none">-Integrali definiti e indefiniti.-Il procedimento di Riemann per la definizione di integrale definito. |
| Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. | Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli | <ul style="list-style-type: none">- Calcolare la probabilità congiunta, totale e condizionata di eventi.- Applicare il teorema di Bayes.- Saper identificare e calcolare gli indici di un test diagnostico.- Saper calcolare valore atteso e varianza di una variabile casuale | <ul style="list-style-type: none">-Calcolo delle probabilità: probabilità totale e congiunta. Probabilità condizionata.- Il teorema di Bayes.- I test diagnostici e gli indici per valutarne la bontà- Le varie concezioni di probabilità- Le variabili casuali |

Gli studenti hanno mostrato in modo discontinuo partecipazione e interesse nei confronti della disciplina, alternando livelli di impegno e di attenzione maggiori durante le lezioni in presenza, rispetto a quelli tenuti in didattica a distanza o mista. Nel complesso la classe ha raggiunto una conoscenza completa ma non approfondita di tutti i contenuti e la capacità di corretta applicazione delle conoscenze. Qualche studente ha conseguito risultati molto buoni.

B) Impostazione metodologica applicata.

Gli obiettivi specifici della disciplina, e quindi l'acquisizione della stessa, sono stati realizzati sia tramite lezioni in presenza, sia tramite lezioni a distanza.

In presenza, la didattica si è avvalsa di lezioni frontali, spesso supportata da materiali multimediali, seguite sempre dallo svolgimento completo di esercizi, a titolo esplicativo, alla lavagna, effettuati, oltre che dall'insegnante, dagli studenti stessi.

Le attività a distanza sono state effettuate tramite videolezioni in diretta. Sono stati assegnati compiti da svolgere a casa, prediligendo la continuità e l'obiettivo di comprensione degli argomenti affrontati a lezione: pochi esercizi ma svolti giorno per giorno. Degli esercizi sono poi state presentate e discusse le soluzioni.

La metodologia utilizzata è stata anche quella della spiegazione induttiva, quando possibile. Partendo dal problema reale, gli studenti, sono stati indotti a formulare ipotesi di risoluzione utilizzando le conoscenze acquisite. In particolare si è proceduto a: illustrazione dei programmi e degli obiettivi di ogni unità didattica; presentazione di situazioni problematiche; discussione delle proposte risolutive avanzate dagli studenti; presentazione della soluzione più efficace; esercitazioni e lavoro individuale; rielaborazione ed organizzazione del lavoro svolto in classe; esecuzione di esercitazioni scritte in classe e a casa con costante controllo del lavoro svolto.

Quando possibile è stato fatto riferimento a problemi tratti dalla quotidianità, ad esempio sono stati analizzati, da un punto di vista del calcolo della probabilità, i test diagnostici.

C) Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Le attività svolte in classe sono state spesso effettuate mediante supporti tecnologici, ad esempio proiettando materiali digitali presenti sul libro di testo o tratti da altre fonti. Le attività da remoto sono state effettuate tramite videolezioni con programma Google Meet mantenendo traccia di tutte le lezioni svolte mettendo a disposizione degli studenti su Google Classroom ciò che veniva scritto dall'insegnante durante le lezioni su lavagna virtuale e salvato in file immagine.

E' stata formulata agli studenti la richiesta di consegnare i compiti assegnati di volta in volta tramite il programma Classroom. Coloro che non avevano possibilità di fare ciò hanno comunque potuto inviare i lavori via email.

Per tener traccia dell'attività svolta è stato utilizzato, in modo molto dettagliato, il registro elettronico.

Il libro di testo utilizzato è stato:

“Nuova matematica a colori, edizione gialla” vol. 5, di L.Sasso, Petrini Editore.

Agli studenti è stato inoltre fornito ulteriore materiale didattico per approfondire ed integrare alcuni argomenti trattati.

D) Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Non sono state svolte attività extracurricolari.

E) I criteri e gli strumenti di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

I criteri di verifica adottati hanno previsto valutazioni sia di carattere formativo, atte a monitorare in itinere il processo di insegnamento/apprendimento, sia di tipo sommativo, utili a valutare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite.

Le fasi di verifica e valutazione sono state strettamente coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo d'insegnamento e apprendimento della materia.

La verifica è stata effettuata tramite interrogazioni orali e prove scritte, costituite da esercizi in cui occorre applicare i metodi e le formule studiate a livello teorico e/o domande aperte oppure chiuse, ai quali sono stati attribuiti dei punteggi diversi a seconda della difficoltà. Si è valutata la padronanza dei contenuti, l'esattezza del procedimento risolutivo, la capacità di ragionamento e di correlare gli argomenti, l'utilizzo del linguaggio scientifico, la capacità di analisi e sintesi dei concetti studiati. Per la valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, dei ritmi d'apprendimento, della partecipazione e dell'attenzione in classe, dell'impegno nello studio individuale, del raggiungimento degli obiettivi trasversali e disciplinari.

Le valutazioni da remoto sono state effettuate mediante interrogazioni in video e verifiche da svolgere a casa, con videocamere attivata e con richiesta tassativa di invio, una volta fotografate, tramite email, entro un'ora dalla consegna del testo.

Nella valutazione complessiva di ogni studente si è tenuto conto anche della partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica, malgrado il difficile periodo in atto.

F) Il programma svolto.

RIPASSO

Calcolo di derivate di funzioni elementari.

Calcolo di derivate di funzioni composte.

Calcolo combinatorio

L'INTEGRALE INDEFINITO

Primitiva di una funzione.

Definizione di integrale indefinito.

Le proprietà dell'integrale indefinito.

Gli integrali indefiniti immediati.

L'integrale delle funzioni composte.

Integrazione per parti.

L'INTEGRALE DEFINITO

Il procedimento di Riemann per la definizione di integrale definito.

Proprietà dell'integrale definito.

Il calcolo dell'integrale definito.

Il calcolo dell'area sottesa dal grafico di una curva.

Il teorema della media integrale.

Il volume di un solido di rotazione.

LA PROBABILITÀ

Definizione classica e primi teoremi.

Definizione di esperimento casuale, evento e spazio degli eventi.

Probabilità totale ed eventi incompatibili.

Probabilità congiunta ed eventi indipendenti.

Probabilità condizionata.

Il teorema di Bayes.

Test diagnostici: prevalenza, specificità, sensibilità. Gli indici VPT+ e VPT-

VARIABILI ALEATORIE E DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ

Variabili aleatorie.

Media e varianza di una variabile casuale aleatoria.

Cenni alle diverse concezioni di probabilità.

Classe: 5 A OTTICA

Materia: OTTICA – OTTICA APPLICATA

Docente: Scudeletti Roberto

Nella seguente relazione sono indicati:

- A) Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità.
- B) Impostazione metodologica applicata.
- C) Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.
- D) Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.
- E) I criteri e gli strumenti di verifica e tipologia delle prove utilizzate.
- F) Programma svolto

A) Al termine del quinto anno del corso di studi si richiedono allo studente conoscenze e competenze nello studio dell'ottica sia geometrica che ondulatoria.

Dopo aver approfondito alcuni concetti di ottica sia dal punto di vista dell'evoluzione storica sia da quello concettuale e aver collocato i fenomeni luminosi nel più vasto panorama delle onde elettromagnetiche, gli alunni hanno affrontato le questioni classiche relative alla geometria della radiazione ottica e all'ottica ondulatoria. L'utilizzo del formalismo matematico, assolutamente indispensabile per una trattazione rigorosa degli argomenti, è stato limitato a quanto uno studente del triennio superiore dovrebbe possedere (equazioni di primo e secondo grado, esponenziali, goniometria elementare)

Un utilizzo di un opportuno linguaggio tecnico appropriato. Una verifica della coerenza dei risultati ottenuti. Un raggiungimento di una maggiore autonomia organizzativa nello studio. Uno sviluppo delle capacità di analizzare e formalizzare teorie e concetti di ottica soprattutto ondulatoria

Un'acquisizione della capacità di applicare strumenti noti a situazioni nuove. Uno sviluppo delle capacità di analizzare e formalizzare problemi.

B) Il lavoro didattico è stato svolto utilizzando prevalentemente la lezione di tipo frontale e quella di tipo interattivo per coinvolgere maggiormente gli studenti. Dopo la spiegazione teorica spesso sono stati assegnati esercizi numerici da svolgere o singolarmente o a piccoli gruppi ma sempre con la supervisione dell'insegnante.

A volte si sono svolte esercitazioni guidate alla lavagna.

Il testo utilizzato è stato il F. Catalano ELEMENTI DI OTTICA GENERALE ed ZANICHELLI con alcune integrazioni tratte da altri testi e appunti forniti dal docente.

C) L'attività didattica è stata svolta sia in classe che on line. Gli alunni, invitati a prendere appunti durante la spiegazione teorica, sono stati aiutati successivamente da frasi riepilogative e schemi suggeriti dal docente.

Durante la formazione a distanza causa dell'emergenza sanitaria sono state fornite slides attraverso la piattaforma Google Classroom che sono state poi spiegate dal docente durante i Meet on line.

D) Al termine di ogni macroargomento gli alunni hanno svolto in laboratorio un elaborato (utilizzando strumenti quali word, excell e power point) oggetto di una valutazione formativa e utile in fase di ripasso e per la tesina del colloquio orale dell'esame di stato.

E) Il sistema di verifica utilizzato comprende prove formative e sommative valide sia per lo scritto che per l'orale comunque sempre svolte in forma scritta.

La prova scritta consiste in esercizi numerici in cui bisogna applicare i metodi e le formule studiate a livello teorico.

La prova orale consiste in un questionario con domande sia aperte che chiuse a risposta multipla.

In entrambi i casi è stata considerata sufficiente una preparazione che permetta allo studente di affrontare la maggior parte degli argomenti proposti senza errori concettuali anche se in modo parziale e non particolarmente approfondito. In generale non è stata data molta importanza agli errori matematici di calcolo tenendo così in considerazione che gli alunni presentano alcune lacune pregresse in tale disciplina.

Le prove scritte sommative sono state effettuate nell'apposito periodo previsto dall'istituto anche valutare la necessità di ulteriori spiegazioni o approfondimenti.

Durante la Formazione a Distanza sono stati svolti test on line con le telecamere accese con contenuti sia teorici che pratici. Gli studenti hanno avuto la possibilità di recuperare il voto del test attraverso interrogazione orale.

F) Programma ottica

Le fibre ottiche

Cenni storici. Vantaggi. Principi di funzionamento. Problematiche. Angolo di accettazione (con dimostrazione). F.O. monomodali, multimodali, step index, graded index. Dispersione modale (con dimostrazione). Segnali che si propagano in fibra. Segnale impulsivo. Fenomeni di attenuazione. Interconnessione tra fibre. Perdite dovute alla curvatura. Segnali opto-elettrici. Dispersione cromatica.

Laser

Maser. Componenti. Laser a rubino. Teoria atomica di Bohr. Emissione di luce laser a livello atomico. Inversione di popolazione. Cavità risonante. Caratteristiche della luce laser. Tipi di laser. Laser a gas. Laser a liquido. Laser a semiconduttori. Applicazioni del laser. Applicazioni tecnologiche. Applicazioni mediche. Applicazioni in oftalmologia. Trattamento laser delle cellule tumorali.

Effetto foto-elettrico. (tramite FAD)

Energie nell'effetto fotoelettrico. Caratteristiche dell'effetto fotoelettrico. Effetto fotoelettrico interno. Raggi X.

Spettroscopia: serie spettrali dell'idrogeno

Completamento della teoria atomica di Bohr, fluorescenza, fosforescenza, principio di Fermat per la riflessione, energia dei livelli atomici, energia elettrostatica, forza elettrostatica, il campo elettrico

Il microscopio semplice e composto

Legge di Cauchy per l'indice di rifrazione

CLASSE: 5[^]OTTICA

MATERIA: ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA

DOCENTE: GIOVANNI MELI

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.

Gli obiettivi raggiunti, prefissati nella programmazione didattica annuale, comprendono:

- conoscenza dei contenuti;
- utilizzo della corretta terminologia;
- acquisizione di una visione globale della relazione occhio-cervello;
- capacità di svolgere in modo adeguato le seguenti applicazioni pratiche e utilizzare tali tecniche per identificare e misurare vizi refrattivi: cheratometria, retinoscopia, autorefrattometria, analisi visiva attraverso utilizzo del forottero e cassetta di prova - capacità di svolgere in modo adeguato le seguenti applicazioni pratiche e utilizzare tali tecniche per riconoscere situazioni anomale e patologiche a livello oculare: oftalmoscopia e biomicroscopia.

Competenze chiave: osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Competenze base: capacità di svolgere in modo adeguato le seguenti applicazioni pratiche e utilizzare tali tecniche per analizzare, misurare parametri e verificare integrità del bulbo oculare: cheratometria, autocheratometria, retinoscopia, autorefrattometria, biomicroscopia ed oftalmoscopia; capacità, dopo refrazione soggettiva, di prescrivere una compensazione oftalmica opportuna al soggetto esaminato; utilizzare apparecchiature computerizzate ed estrapolare dati utili alla refrazione; aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche.

Conoscenze: conoscere le ametropie fisiologiche e para-fisiologiche stigmatiche e astigmatiche dell'occhio; conoscere gli strumenti computerizzati maggiormente impiegati in uno studio ottico; conoscere l'utilizzo di motori di ricerca e programmi di presentazione.

Abilità: rilevare lo stato refrattivo dell'occhio esaminato sia con metodi oggettivi che soggettivi; saper utilizzare software gestionali, autocheratometro e autorefrattometro; saper elaborare gli appunti, creando mappe e schemi.

B. Impostazione metodologica applicata.

Didattica in presenza: durante le lezioni, ogni argomento è stato dapprima introdotto dal Docente tramite spiegazioni orali e poi supportato da slide riepilogative e con rimando alle pagine del libro. Successivamente le nozioni teoriche sono state applicate

tramite l'utilizzo della strumentazione presente nei laboratori. Le esercitazioni sono avvenute tra gli studenti stessi.

Didattica a distanza: le lezioni si sono svolte con l'ausilio di specifiche piattaforme (Meet oppure Zoom) durante le quali ogni argomento è stato dapprima introdotto dal Docente, tramite spiegazioni orali, e poi approfondito con l'ausilio di slide riassuntive e rimando alle pagine del libro. Le nozioni teoriche sono state poi rafforzate, laddove possibile, tramite l'utilizzo di simulatori disponibili in rete e la visione di filmati inerenti gli argomenti trattati.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Didattica in presenza:

Testo adottato: "Manuale di Optometria e Contattologia" A. Rossetti e P. Gheller - Zanichelli. Sono state altresì impiegate dispense e slide riassuntive fornite dal Docente, estrapolate da articoli scientifici e altri testi specifici. Gli studenti hanno utilizzato gli strumenti presenti nei laboratori: cheratometro, topografo, biomicroscopio, retinoscopio, oftalmoscopio, forottero e cassetta di prova.

Didattica a distanza: gli studenti si sono esercitati con i simulatori disponibili in rete e con la supervisione del Docente. Quest'ultimo si è recato nei laboratori della scuola e ha provveduto ad eseguire numerosi filmati, relativi all'uso degli strumenti, e metterli a disposizione degli studenti.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Tutti gli studenti, durante gli ultimi tre anni di corso, hanno svolto tirocinio presso un negozio di ottica e alcuni di loro hanno svolto il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento anche durante l'ultimo anno di corso presso negozi di ottica.

Durante l'anno hanno partecipato a incontri di aggiornamento e webinar diretti da tecnici di aziende leader nel settore ottico.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Didattica in presenza: le verifiche si sono svolte in modo scritto e pratico.

Per le verifiche scritte il criterio di valutazione utilizzato è stato di cinque domande: per la sufficienza tre dovevano essere esatte, quindi due punti a domanda.

Per le verifiche pratiche si è valutato: rispetto della procedura di esecuzione, attendibilità della misurazione effettuata e tempo impiegato.

Didattica a distanza: le verifiche si sono svolte con modalità "quiz" e prova orale.

Per le verifiche scritte il criterio utilizzato è stato di 50 domande (multiple choice, true/false e short answer): per la sufficienza, almeno 26 dovevano essere corrette.

Per le verifiche orali si è tenuto in considerazione l'utilizzo corretto della terminologia tecnica.

F. Il programma svolto

Didattica in presenza:

Ripasso (anomalie refrattive stigmatiche e astigmatiche; compilazione, lettura ed interpretazione di una ricetta oftalmica; strumenti diagnostici: retinoscopio/retinoscopia; oftalmoscopio/oftalmoscopia; normative che regolamentano la professione in Italia; punto remoto, prossimo e intervallo di visione nitida).

Anamnesi: familiare, oculare e generale.

Test degli inseguimenti, rotazioni e fissazioni.

Test dell'occhio dominante.

Tropie e forie.

I gradi della fusione e i test per verificarli.

Cover test di copertura, scopertura e alternante.

Convergenza: tonica, accomodativa, prossimale, fusionale e rapporto AC/A.

Revip: distanza di Harmon, postura, punto prossimo di convergenza e di recupero della fusione.

Test luci di Worth.

Valutazione dello stato forico con i prismi di Risley al forottero:

- foria abituale a distanza (#3)
- foria abituale da vicino (#13A).

Didattica a distanza:

Retinoscopia statica (#4).

Esame refrattivo soggettivo a distanza:

- fase monocolare (#7M e #7AM)
- misura dell'anisometropia (#7 dissociato)
- fase binoculare (#7B e 7AB).

Foria indotta dal test 7B a distanza (#8).

Foria indotta dal test 7B da vicino (#13B).

Accomodazione: meccanismo e tipologie (riflessa, tonica, di convergenza e prossimale o psichica).

Ampiezza accomodativa: valutazione con lenti negative al forottero (#19).

Esame refrattivo soggettivo da vicino:

- cilindri crociati fusi al forottero (#14B)
- accomodazione relativa positiva (#20)
- accomodazione relativa negativa (#21).

CLASSE: 5[^]OTTICA

MATERIA: ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA

DOCENTE: MONICA M. AMORT

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.

Gli obiettivi raggiunti, prefissati nella programmazione didattica annuale, comprendono:

- conoscenza dei contenuti;
- utilizzo della corretta terminologia;
- capacità di svolgere in modo adeguato le seguenti applicazioni pratiche e utilizzare tali tecniche per analizzare, misurare parametri e verificare integrità del tessuto corneale: cheratometria, topografia, biomicroscopia, schiascopia e oftalmoscopia;
- capacità di ricettare, conosciuti i parametri corneali, una lente a contatto che meglio si confà all'occhio esaminato;
- capacità di valutare l'applicazione e apporre eventuali modifiche.

Competenze chiave: osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Competenze base: capacità di svolgere in modo adeguato le seguenti applicazioni pratiche e utilizzare tali tecniche per analizzare, misurare parametri e verificare integrità del tessuto corneale: cheratometria, topografia corneale e biomicroscopia; capacità di ricettare, conosciuti i parametri corneali, una lente a contatto che meglio si confà all'occhio esaminato, valutare l'applicazione e apporre eventuali modifiche; utilizzare apparecchiature computerizzate per simulare applicazione di lenti a contatto nel rispetto della prescrizione; aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche.

Conoscenze: conoscere la corretta terminologia che identifichi le caratteristiche fisico-chimiche e i criteri di applicazione di una lente a contatto; conoscere gli strumenti maggiormente impiegati in uno studio di contattologia; conoscere l'utilizzo di motori di ricerca e programmi di presentazione.

Abilità: rilevare i parametri corneali e anatomici dell'occhio esaminato; saper utilizzare software specifici; saper elaborare gli appunti, creando mappe e schemi.

B.

Impostazione metodologica applicata.

Durante le lezioni, ogni argomento è stato dapprima introdotto dal Docente tramite spiegazioni orali supportate da slide riepilogative e riassuntive con rimando alle pagine del libro. Successivamente le nozioni teoriche sono state applicate tramite l'utilizzo della strumentazione presente nei laboratori. Le esercitazioni sono avvenute tra gli studenti stessi.

C.

Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Testo adottato: "CONTATTOLOGIA" Una guida clinica - AA. VV. - Medical Books. Sono state altresì impiegate presentazioni fornite dal Docente, estrapolate da altri testi e articoli scientifici e utilizzato supporto multimediale per la visione d'immagini e filmati tratti da siti internet. Gli studenti hanno utilizzato gli strumenti presenti nei laboratori: cheratometro e biomicroscopio. Hanno anche avuto la possibilità di applicare e rimuovere lenti a contatto morbide.

D.

Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Tutti gli studenti, durante gli ultimi tre anni di corso, hanno svolto tirocinio presso un negozio di ottica e alcuni di loro hanno svolto il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento anche durante l'ultimo anno di corso presso negozi di ottica.

Durante l'anno, alcuni di loro hanno partecipato ai seguenti eventi:

- incontri di aggiornamento promossi dalla rete delle scuole di ottica nazionali.

F. Il programma svolto

Ripasso argomenti pregressi:

- cenni di anatomia e fisiologia corneale;
- biomicroscopio: struttura, principi di funzionamento, tipologie, tecniche di illuminazione dirette ed indirette, utilizzo dello strumento;
- cheratometro: struttura, principi di funzionamento, tipologie, pratica con lo strumento ed usi alternativi;
- topografo: struttura, principi di funzionamento, tipologie e pratica con lo strumento
- astigmatismo regolare ed irregolare;
- schiascopio: struttura, principi di funzionamento, tipologie e pratica con lo strumento;
- oftalmoscopio: struttura, principi di funzionamento, tipologie e pratica con lo strumento.

La normativa che regola la professione di ottico in Italia.

Esami preliminari lacrimali invasivi e non: BUT, NIBUT, SCHIRMER e MMLI.

Coloranti vitali e relativo impiego: fluoresceina sodica e macromolecolare, verde di lissamina.

Tipi di lenti a contatto: vantaggi e svantaggi.

Indicazioni e controindicazioni all'uso di lenti a contatto.

Esami di misura pre-applicazione: curvatura corneale, diametro orizzontale iride visibile, diametro pupillare, ampiezza apertura palpebrale e pachimetria.

Metodi di costruzione: tornitura, centrifugazione e stampaggio.

Lenti a contatto morbide:

- materiali per lenti morbide: tipologie, proprietà e caratteristiche;
- procedure di applicazione e controllo lenti sferiche e toriche;

- sistemi di manutenzione per la pulizia di lenti morbide;
- tecniche di applicazione e rimozione lenti a contatto morbide;
- sedute di controllo;

Lenti a contatto dure:

- materiali per lenti a contatto dure: tipologie, proprietà e caratteristiche;
- geometria delle lenti corneali: sferiche, asferiche e parzialmente asferiche;
- procedure di applicazione lenti corneali sferiche;
- valutazione dell'applicazione di lenti corneali;
- sistemi di manutenzione per la pulizia di lenti rigide;
- tecniche di applicazione e rimozione lenti a contatto dure;
- complicazioni indotte da lenti a contatto morbide.

CLASSE: 5 OTTICO

MATERIA: DISCIPLINE SANITARIE

DOCENTE: LAURA LONGARETTI

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità

| competenze chiave | competenze base | conoscenze | abilità |
|--|--|--|---|
| Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità. Utilizzare in modo corretto le abilità e le conoscenze per una comunicazione efficace. | Struttura, funzionamento e malfunzionamento delle parti anatomiche dell'occhio. Le patologie oculari. | Raccogliere dati attraverso l'osservazione macroscopica e microscopica del corpo umano e dell'occhio. Organizzare, rappresentare e interpretare i dati raccolti. Presentare i risultati dell'analisi, utilizzando diversi supporti per migliorare la comunicazione. Individuare linguaggi idonei in ogni situazione di studio. |
| Competenza digitale | La padronanza della Rete e delle risorse multimediali. L'utilizzo delle nuove risorse informatiche per l'apprendimento e la trasmissione delle abilità acquisite. | Le principali funzioni di programmi di grafica, fogli di lavoro e le principali app di anatomia. Condividere e scambiare documenti attraverso | Utilizzare e sfruttare le potenzialità degli strumenti informatici. Interpretare con senso critico i risultati di ricerca di informazioni per produrre, sviluppare, organizzare e |

| | | | |
|---|---|--|---|
| | | piattaforme multimediali. | presentare il proprio lavoro. Condividere e scambiare documenti attraverso piattaforme multimediali. |
| Imparare ad imparare | Essere consapevoli che lo studio si può apprendere. Riconoscere il proprio stile di apprendimento e dei propri eventuali errori comportamentali e cognitivi. | Essere a conoscenza delle competenze, conoscenze, abilità e qualifiche richieste. Conoscere e comprendere le proprie strategie di apprendimento, i punti di forza e debolezza delle proprie abilità- | Praticare un ascolto consapevole. Usare testi cartacei e digitali. Riconoscere i concetti chiave nei testi cartacei e digitali. Prendere appunti ed integrarli con i libri di testo. Costruire mappe concettuali. |
| Competenze sociali e civiche | Utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi, esporre e analizzare situazioni complesse. Partecipare ordinatamente alle discussioni, accettando eventuali critiche. Sentirsi parte integrante del gruppo classe/scuola. | Conoscere le regole di un corretto comportamento: rispettare sé e gli altri, gli spazi e l'ambiente condivisi, i materiali e gli strumenti utilizzati. Conoscere le potenzialità del lavoro di gruppo. | Lavorare in gruppo attivamente, rispettare le consegne e i ruoli assegnati. Aiutare i compagni in difficoltà e farsi aiutare. Individuare strategie finalizzate alla ottimale realizzazione del progetto. |
| Consapevolezza ed espressione culturale | Applicare conoscenze teoriche a situazioni concrete. Distinguere i fatti dalle opinioni. | Conoscere le principali scoperte scientifiche e i contributi apportati a livello locale, nazionale e | Correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri. Comprendere |

| | | | |
|--|--|--|---|
| | Sviluppare capacità critica, ponendosi domande per acquisire una maggior comprensione dei fenomeni studiati. | internazionale. Conoscere le diversità culturali e linguistiche. | l'importanza delle innovazioni scientifiche rapportate al contesto storico/culturale. |
|--|--|--|---|

B. Impostazione metodologica applicata

LEZIONI FRONTALI: Con l'ausilio del videoproiettore. Vengono anche fatte domande durante la spiegazione per vedere le loro conoscenze pregresse.

Tali lezioni in seguito al protrarsi dell'emergenza deputata alla pandemia da coronavirus sono state sostituite da videoconferenze con l'ausilio di piattaforme di comunicazione come Meet. Sono state poi condivise sulla piattaforma di classroom anche videolezioni registrate qualora la connessione internet non risultasse ottimale in modo che le lezioni potessero essere fruibili per tutti.

SCHEMI RIEPILOGATIVI: effettuati alla lavagna per puntualizzare le cose importanti

TEMI FATTI IN CLASSE: realizzazione e schematizzazione in classe di temi che descrivano i processi fisiopatologici dell'apparato visivo.

STUDIO INDIVIDUALE E/O DI GRUPPO

ESERCITAZIONI E VERIFICHE: intermedie alla fine di ogni argomento e sommative alla fine del trimestre e pentamestre.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Libro di testo impiegato: lezioni di anatomia e fisiopatologia oculare (Valerio Lupi, fabiano editore)

Presentazioni power point con slide del docente, immagini e video proiettati.

Schemi riassuntivi dettati ai ragazzi in classe.

Materiale reperito da altre fonti (internet, altri testi).

Corso di laboratorio ottico con le strumentazione atte a fare esperienze pratiche (con prof. Meli)

Videolezioni registrate e condivise su classroom

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio
Conferenze in ambito ottico, con esperti del settore, organizzate dalla scuola.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate

I criteri di verifica (in accordo con quanto previsto dal PTOF)

Le verifiche prevedono una serie di domande dove a ciascuna domanda è associato un punteggio che varia in base all'argomento richiesto e la sufficienza corrisponde al 60% del punteggio totale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE

PROVE SCRITTE VALIDE PER LO SCRITTO: breve trattazione o commento scritto su traccia simile alla seconda prova d'esame.

PROVE SCRITTE VALIDE PER L'ORALE: domande a risposta aperta su macroargomenti o su argomenti specifici.

PROVE ORALI

DAD Durante la didattica a distanza le interrogazioni sono state di tipo formativo e sono state svolte attraverso l'utilizzo della connessione on-line tramite Meet .

N.B. Per le valutazioni formative durante la didattica a distanza si sono usati i giudizi predisposti per la valutazione delle competenze.

| CONOSCENZE | VALUTAZIONE | ABILITA' | VALUTAZIONE | COMPETENZE | VALUTAZIONE |
|--|-------------|---|-------------|---|-------------------|
| Conosce in maniera organica e articolata, priva di errori i concetti della materia | 9-10 | Espone in modo rigoroso, fluido e articolato, con padronanza del lessico specifico. | 9-10 | Rielabora autonomamente in modo critico e personale. Utilizzo consapevole e rigoroso delle procedure logiche, dei processi di analisi e sintesi, dei nessi interdisciplinari. | Eccellente/ottimo |

| | | | | | |
|--|---|---|---|--|---------------|
| Conosce in maniera adeguata e senza errori concettuali la materia. | 8 | Espone in modo articolato e fluido, con un corretto ricorso al lessico specifico. | 8 | Dimostra sicurezza nei procedimenti e rielaborazione critica. | buono |
| Dimostra una conoscenza coerente, pur con qualche errore non grave. | 7 | Espone in modo abbastanza scorrevole e preciso. | 7 | Impiega in modo sostanzialmente corretto le procedure logiche, di analisi e sintesi. Presenta elementi di rielaborazione personale. | discreto |
| Conosce gli elementi essenziali della materia. | 6 | Espone in modo semplice, abbastanza chiaro e sufficientemente coerente. | 6 | Dimostra alcuni elementi di rielaborazione personale, pur con alcune incertezze non gravi. Talvolta necessita di essere guidato dall'insegnante. | sufficiente |
| Conosce in modo parziale e frammentario i contenuti minimi disciplinari. | 5 | Espone in modo incerto e con lessico impreciso. Difficoltà a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante. | 5 | Incertezze significative e scarsa rielaborazione personale. | mediocre |
| Mancata acquisizione degli elementi essenziali. | 4 | Espone in modo frammentario e scorretto con linguaggio inappropriato. | 4 | Gravi errori diffusi e assenza di rielaborazione personale. | insufficiente |

| | | | | | |
|---|-----|---|-----|--|--------------------------|
| | | Incapacità a procedere nell'applicazione anche con la guida dell'insegnante. | | | |
| Assenza totale di conoscenze o rifiuto a priori di eseguire la prova. | 2-3 | Gravissime lacune di ordine logico-linguistico. Rifiuto o totale incapacità a procedere nell'applicazione anche con la guida dell'insegnante. | 2-3 | Gravissimi errori diffusi e assenza di rielaborazione personale. | Gravemente insufficiente |

F. Il Programma svolto

PATOLOGIE DELL'APPARATO PROTETTORE DELL'OCCHIO:

PATOLOGIE PALPEBRALI

Anomalie congenite e malattie infiammatorie palpebrali: epicanto, trichiasi, blefariti, orzaiolo, calazio, mollusco contagioso, infezioni da Herpes Simplex e Herpes Zoster
 Alterazioni anatomiche della motilità delle palpebre: entropion, ectropion, lagofalmo, blefaroptosi

PATOLOGIE ORBITARIE

Esoftalmo e buftalmo
 Orbitomiopia nella malattia di Graves-Basedow

PATOLOGIE DELL'APPARATO LACRIMALE

Malattie delle ghiandole lacrimali e delle vie lacrimali (dacrioadeniti, dacriocistiti, occlusione punti lacrimali, eversione dei punti lacrimali)
 Malattie del film lacrimale: occhio secco, alterazioni degli strati lacrimali, sindrome di Sjögren

PATOLOGIE DELLA RETINA:

Distacco di retina (trazionale, regmatogeno ed essudativo)
Retinopatie in corso di malattie sistemiche: diabete mellito
Retinite pigmentosa
Degenerazione maculare senile, atrofica ed essudativa
Maculopatia miopica

PATOLOGIE DELLA CONGIUNTIVA

Processi degenerativi: pinguecola, pterigio
Malattie infiammatorie: congiuntiviti infettive batteriche e virali, congiuntiviti allergiche, congiuntiviti irritanti da agenti tossici chimici e fisici.

PATOLOGIE DEI MEZZI DIOTTRICI:

PATOLOGIE DEL CRISTALLINO

Alterazioni della forma: microfachia e afachia
Alterazioni della posizione: lussazione e sublussazione
Alterazioni della trasparenza: cataratta congenite, acquisite e secondarie.
Tra le cataratte acquisite: cataratte senili, conseguenti a malattie oculari e sistemiche, traumatiche e tossiche (da farmaci)

PATOLOGIE DELLA CORNEA

Esame clinico della cornea
Degenerazioni corneali: arco senile (gerontoxon), degenerazione secca, da lagofalmo, neurotrofica.
Distrofie corneali ereditarie: cheratocono.
Patologie infiammatorie della cornea: cheratiti su base infettiva e su base traumatica.

IL GLAUCOMA

Glaucoma primario ad angolo aperto, glaucoma ad angolo chiuso, glaucoma congenito

PATOLOGIE DEL CORPO VITREO:

Degenerazioni (sinchisi o sineresi vitreale) e conseguenti miodesopsie
Emorragie vitreali (emovitreo), il distacco posteriore vitreo e conseguenti alterazioni retiniche.

LABORATORIO

Didattica in presenza
Metodiche strumentali per l'esame dei segmenti oculari anteriore e posteriore:

Il biomicroscopio: descrizione dello strumento, i metodi di utilizzo e gli scopi, esercitazioni pratiche.

L'oftalmoscopio e l'occhio meccanico: descrizione dello strumento, i metodi di utilizzo e gli scopi, esercitazioni pratiche.

Il cheratometro: descrizione dello strumento, i metodi di utilizzo e gli scopi, esercitazioni pratiche

Lo schiascopio: descrizione dello strumento, i metodi di utilizzo e gli scopi, esercitazioni pratiche

Metodiche e strumenti di misurazione dell'abilità visiva (acutezza visiva, gradi di fusione, senso cromatico).

Metodiche di diagnostica strobologica: cover-uncover test.

Didattica a distanza

Gli studenti si sono esercitati con i simulatori disponibili in rete e con la supervisione del Docente. Quest'ultimo si è poi recato nei laboratori della scuola e ha provveduto ad eseguire numerosi filmati, relativi all'uso degli strumenti, e metterli a disposizione degli studenti.

CLASSE: 5 OTT

MATERIA: DIRITTO

DOCENTE: STEFANIA PELLICANO

A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE CHIAVE, COMPETENZE BASE, CONOSCENZE E ABILITÀ

| Competenze chiave | Competenze base | Conoscenze | Abilità |
|--|--|--|---|
| 1. Comunicazione nella madrelingua: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici). | Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso confronto tra epoche, ed in una dimensione sincronica e considerando parallelamente diverse aree geografiche e culturali. | Conoscere il linguaggio giuridico-economico. Conoscere le diverse tipologie di messaggi (tecnico, scientifico e letterario). Conoscere i vari supporti informatici e cartacei, nonché i diversi linguaggi utilizzati nel contesto sociale. | Saper utilizzare un linguaggio tecnico-giuridico appropriato. Saper operare collegamenti adeguati. Saper utilizzare i vari strumenti di comunicazione (informatici, cartacei, verbali e simbolici) |
| 2. Imparare ad imparare: saper organizzare l'attività di apprendimento scegliendo ed utilizzando diverse fonti di informazione. | Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso confronto tra epoche, ed in una dimensione sincronica e considerando parallelamente diverse aree geografiche e culturali. | Le fonti del diritto commerciale. L'attività d'impresa e i criteri di classificazione. Legge quadro sull'artigiano. Il contratto di società e classificazione delle società. Il rapporto obbligatorio. | Individuare le esigenze che ispirano scelte e comportamenti economici. Individuare le principali situazioni giuridiche tutelate dall'ordinamento giuridico e gli strumenti forniti al fine della loro realizzazione. Individuare le caratteristiche del |

| | | | |
|---|---|--|--|
| | <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> | <p>La disciplina del contratto: elementi, effetti ed invalidità. I principi del sistema sanitario e assistenziale. La disciplina della sicurezza aziendale. Certificazione dei manufatti in campo ottico.</p> | <p>sistema economico con particolare riferimento all'operato-impresa.</p> |
| <p>3. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.</p> | <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Comprendere le differenti opportunità fornite dall'ordinamento in relazione alla libera iniziativa economica. Comprendere la struttura del sistema di protezione sociale</p> | <p>L'attività d'impresa e i criteri di classificazione. Legge quadro sull'artigiano. Il contratto di società e classificazione delle società. Il rapporto obbligatorio. La disciplina del contratto: elementi, effetti ed invalidità. Art. 32 e 38 Cost. La tutela della privacy. L'igiene pubblica.</p> | <p>Individuare le esigenze che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati. Individuare cause ed effetti dei vari problemi individuali e collettivi nel contesto economico e lavorativo. Conoscere le vicende storiche ed economiche al fine di comprendere i cambiamenti della società.</p> |

| | | | |
|--|--|---|---|
| | <p>articolato in sanità, previdenza ed assistenza, in collegamento anche con la tutela del lavoratore e la sicurezza aziendale.</p> | <p>La disciplina della sicurezza aziendale. Certificazione dei manufatti in campo ottico.</p> | <p>Sapersi orientare nel ventaglio delle possibili soluzioni ai problemi, perseguendo un fine moralmente e giuridicamente corretto.</p> |
| <p>4. Competenze sociali e civiche: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.</p> | <p>Conoscere il fondamento del diritto alla salute. Conoscere la disciplina generale dell'assistenza sociale. Conoscere l'importanza della tutela dei diritti e delle libertà fondamentali dell'uomo. Comprendere il limite dei diritti di ciascuno rispetto all'interesse collettivo.</p> | <p>La legislazione socio-sanitaria. La normativa ambientale e igienica. La sicurezza sul lavoro. La normativa sul trattamento dei dati personali.</p> | <p>Individuare le modalità di intervento del Servizio Sanitario Nazionale a tutela del diritto alla salute. Conoscere l'assetto organizzativo delle ASL. Conoscere i rapporti tra Stato ed altri soggetti pubblici e privati nel sistema integrato di interventi e servizi sociali. Comprendere l'importanza dell'igiene nei diversi ambienti e situazioni della vita. Comprendere il significato e la portata del concetto di riservatezza nell'epoca contemporanea.</p> |

L'anno scolastico, purtroppo, si è caratterizzato ancora una volta per lo stato di emergenza sanitaria e, quindi, la didattica è stata sia in presenza che a distanza.

Nonostante la situazione emergenziale, nel complesso gli studenti hanno avuto sempre un atteggiamento collaborativo e un buon grado di partecipazione alle lezioni - sia in presenza che a distanza, infatti, la preparazione raggiunta è positiva e più che sufficiente. La classe, tranne poche eccezioni, si è dimostrata autonoma nello studio, nella gestione e nell'organizzazione dei compiti e del lavoro, solo alcuni studenti sono stati spesso sollecitati e il loro studio individuale non è stato regolare.

B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA:

L'insegnamento si è basato su lezioni frontali e interventi da parte degli studenti in merito agli argomenti trattati dopo un'approfondita spiegazione.

La riflessione ha riguardato le tematiche del programma di studio e le questioni di attualità anche collegate agli argomenti di studio.

Durante le lezioni la docente ha utilizzato il libro di testo ma anche un supporto digitale realizzato attraverso presentazione power point; il materiale digitale è stato depositato a cura della docente nel corso classroom per lo studio individuale.

Durante le lezioni a distanza la docente ha adoperato gli strumenti forniti dalla Suite Google, in particolare Classroom e Meet.

La didattica a distanza è stata realizzata attraverso lezioni sincrone con l'uso di Meet. Per lo studio individuale gli studenti hanno usato il libro di testo e il materiale presente in classroom, talvolta hanno condotto ricerche per approfondire i temi proposti, quindi, hanno anche realizzato in autonomia alcune presentazioni di rielaborazione personale dei contenuti studiati.

Per il grado di approfondimento dei singoli contenuti si rimanda alla lettera F "il programma svolto".

C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Le lezioni in presenza sono state svolte in aula con utilizzo della LIM e a distanza attraverso la piattaforma digitale Meet per lo svolgimento di lezioni live.

LIBRO DI TESTO: Redazione Giuridica Simone, "Diritto, pratica commerciale e legislazione socio-sanitaria per il quinto anno ipss - ottico e odontotecnico", Simone per la scuola

D. LE EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO.

Per le eventuali attività extracurricolari si veda la relazione del coordinatore.

E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

La valutazione degli studenti è stata effettuata principalmente mediante interrogazioni orali che si sono svolte soprattutto in presenza. Per le prove di valutazione svolte a distanza è stata utilizzata la piattaforma Meet.

CRITERI DI VERIFICA:

| CONOSCENZE | VALUTAZIONE | ABILITA' | VALUTAZIONE | COMPETENZE | VALUTAZIONE |
|--|-------------|--|-------------|------------------------------|--------------------------|
| Ampie ed esaurienti | 9-10 | Completa e sicura | 9-10 | Sempre corrette e pertinenti | Eccellente/ottimo |
| Adeguate e precise | 8 | Completa | 8 | Corrette | buono |
| Complessivamente adeguata, pur con qualche carenza | 7 | Completa, pur con qualche imprecisione | 7 | Generalmente corrette | discreto |
| Limitata, ma essenziale | 6 | Superficiale e schematica | 6 | Schematiche ed essenziali | sufficiente |
| Superficiale ed incompleta | 5 | Incompleta | 5 | Imprecise | mediocre |
| Non adeguata e imprecise | 4 | Scarse | 4 | Inadeguate | insufficiente |
| Assenti | 2-3 | Assenti | 2-3 | Assenti | Gravemente insufficiente |

F. IL PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

PERCORSO A: IL DIRITTO COMMERCIALE

Lezione 1: nascita ed evoluzione storica del diritto commerciale

- Nascita del diritto commerciale
- Le principali tappe storiche dell'evoluzione del diritto commerciale
- I caratteri del diritto commerciale
- Le fonti del diritto commerciale

Lezione 2: l'imprenditore

- L'imprenditore art. 2082 cc
- I caratteri dell'attività imprenditoriale

Lezione 3: le tipologie di impresa

- Classificazione dell'imprenditore

- L'imprenditore agricolo art. 2135 cc
- L'imprenditore commerciale art. 2195 cc
- Il piccolo imprenditore art. 2083 cc
- L'impresa familiare art. 230 bis

Lezione 4: l'impresa artigiana

- Definizione
- Attività esercitabili
- Forma giuridica
- Limiti dimensionali
- Iscrizione al registro delle imprese e peculiarità per ottici/odontotecnici
- Gli adempimenti per l'avvio di impresa: la comunicazione unica
- I principali strumenti per agevolare le imprese

Lezione 5: le società

- Il contratto di società art. 2247 cc e suoi elementi essenziali
- Classificazione delle società
- La SS
- La SNC
- La SAS
- La SPA
- La SAPA
- La SRL
- Bilancio

Lezione 6: Fallimento: cenni

PERCORSO B: OBBLIGAZIONI E CONTRATTO

Lezione 1: il rapporto obbligatorio

- Definizione di obbligazione e di rapporto obbligatorio
- Gli elementi del rapporto obbligatorio (soggetti, oggetto, vincolo)
- Le fonti del rapporto obbligatorio: Contratto, Fatto illecito, Promessa unilaterale (promessa di pagamento, ricognizione del debito, promessa al pubblico, titoli di credito), gestione di affari altrui, pagamento dell'indebito e arricchimento senza giusta causa
- Classificazione in base ai soggetti e in base alla prestazione
- Modalità di estinzione:
 - a) Modi Satisfattori: Adempimento, Dazione in pagamento, Compensazione, Confusione
 - b) Modi non Satisfattori: impossibilità sopravvenuta per causa non imputabile al debitore, novazione, remissione del debito, la prescrizione.
- L'inadempimento

Lezione 2: la disciplina del contratto

- Nozione di contratto secondo l'art. 1321 cc
- contratti tipici e atipici, autonomia contrattuale
- Gli elementi essenziali del contratto
- Gli elementi accidentali
- Il contratto preliminare
- Gli effetti del contratto
- Invalidità del contratto
- Nullità (cause, effetti)
- Capacità giuridica e di agire, incapacità legale assoluta e relativa, incapacità naturale
- Annullabilità (Cause, effetti)
- Rescindibilità (Contratto stipulato in caso di bisogno o di pericolo)
- Risoluzione, Riserva mentale e simulazione

PERCORSO C: LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

Lezione 1: lineamenti di ordinamento sanitario

- il concetto di diritto alla salute (art 32 Cost)
- il Sistema Sanitario Nazionale
- il Piano Sanitario Nazionale
- l'ASL
- i LEA

Lezione 2: cenni di assistenza sociale

- L'assistenza sociale (art 38 Cost)
- il sistema integrato di interventi e servizi sociali
- il principio di sussidiarietà
- il terzo settore

PERCORSO D: NORMATIVA AMBIENTALE, IGIENICA, DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY

Lezione 1: igiene pubblica e privata e tutela dell'ambiente

- Premessa: igiene pubblica e privata
- Igiene del lavoro
- Igiene dell'alimentazione
- Igiene della scuola
- Disinfezione
- La tutela dell'ambiente
- L'inquinamento delle acque
- L'inquinamento dell'aria
- L'inquinamento acustico

Lezione 2: la disciplina della sicurezza aziendale

- Il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda (Costituzione, art. 2087 cc, art. 9 Statuto dei lavoratori, Carta sociale europea, d.lgs 626/94, d.lgs 81/2008)

- Le misure generali di tutela previste dal TU (valutazione dei rischi, eliminazione dei rischi, programmazione della prevenzione)
- I soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori
- Gli obblighi e diritti dei lavoratori
- L'informazione e la formazione dei lavoratori
- I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

Lezione 3: la normativa sul trattamento dei dati personali

- Cosa si intende per privacy?
- diritto alla riservatezza
- Trattamento dei dati personali in ambito sanitario

PERCORSO E: CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI

Lezione 1: Certificazione dei manufatti in campo ottico

- l'ottico e il rispetto delle leggi sui dispositivi medici
- certificazione del dispositivo medico in campo ottico

CLASSE: 5° I.P. OTTICO
 MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
 DOCENTE: OLMO COSTANZA

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze, abilità.

| COMPETENZE CHIAVE | COMPETENZE BASE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
|--|---|---|---|
| Comunicazione nella madre lingua. | Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. | L'interazione verbale e il linguaggio specifico in ambito motorio. | Comprendere correttamente le indicazioni del docente per applicarle nel contesto sportivo richiesto. Ricercare, raccogliere ed elaborare informazioni. Formulare ed esporre le argomentazioni in modo esauriente. |
| Competenze di base in scienze e tecnologie | Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rispondere in modo adeguato alle varie afferenze propriocettive ed esteroceettive, anche in contesti complessi per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. | Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. | Assumere posture corrette anche in presenza di carichi. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta |
| Competenza digitale | Consiste nel sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le | Conoscere i diversi strumenti tecnologici applicati nell'ambito sportivo e saper utilizzare in forma | Saper produrre elaborati nei vari formati digitali e avere padronanza nell'utilizzo degli |

| | tecnologie dell'informazione. | base i programmi digitali. | strumenti tecnologici sportivi. |
|------------------------------|--|---|---|
| Imparare ad imparare | L' allievo viene posto nelle condizioni generali di cogliere il senso di ciò che sta sperimentando attraverso il movimento. Afferrare il significato dell'azione che sta compiendo attraverso l'uso consapevole del feedback esterno. Definire degli obiettivi in riferimento al compito per poi trasformarli in obiettivi di prestazione. | Perseguire obiettivi di apprendimento autoregolato, basato su scelte e decisioni prese in modo consapevole ed autonomo, per apprendere e per continuare ad apprendere. Conoscere i criteri di utilizzo delle fonti di informazione (libri di testo, internet ecc.) | Individuare i propri errori ed esserne consapevoli (autocorrezione). Partecipazione attiva nei lavori di gruppo. Organizzazione del lavoro; ottimizzare i tempi. Comprensione e risoluzione dei problemi. Cogliere il significato delle potenzialità e dei limiti delle azioni. Imitare e riprodurre movimenti semplici e azioni combinate. Si rende maggiormente autonomo nell'esecuzione del gesto. |
| Competenze sociali e civiche | Creare ed attivare sinergie di azione; assumere e definire ruoli di gioco; attivare strategie di ruolo; accettare l'assegnazione del ruolo; costruire giochi di squadra; inserire elementi tattici in giochi di squadra | Conoscere le regole basi delle attività sportive proposte. Prendere coscienza dei propri limiti. Conoscere le linee generali del fair play sportivo. Comprendere che il rispetto dell'ordine e delle regole facilita la riuscita delle attività comuni. | Comunicare costruttivamente durante le azioni di gioco; manifestare tolleranza nei confronti dei compagni, degli avversari e degli arbitri. Collaborare con i compagni e supportare chi è in difficoltà. |
| Spirito di iniziativa | Essere in grado di pianificare, organizzare, praticare attività in ambiente | Conoscere le qualità caratteriali, tecniche e tattiche dei propri compagni al fine di | Proporre, organizzare e realizzare tornei, sedute di allenamento. Collaborare attivamente nelle ricerche di gruppo stabilendo |

| | | | |
|--|---|--|--------------------------------|
| | scolastico (tornei) e in ambiente naturale (parchi pubblici). | organizzare le attività sportive. Conoscere le linee generali della biomeccanica dell'allenamento. | chiaramente i ruoli di ognuno. |
|--|---|--|--------------------------------|

B. Impostazione metodologica applicata.

Si è scelto di utilizzare una metodologia di tipo deduttivo, fornendo agli alunni di volta in volta le nozioni e le informazioni necessarie a comprendere ed a verificare l'attività proposta, invitandoli poi al termine del processo a sintetizzare in maniera personale ed autonoma quanto studiato per provare ad applicare le conoscenze apprese nella realizzazione di un progetto motorio autonomo.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Sono stati utilizzati i seguenti spazi fino al 21 febbraio:

Palestre dell'Istituto, con il consueto corredo di piccoli e grandi attrezzi e macchine per l'allenamento della forza e della resistenza aerobica.

Parchi pubblici corredati di campi sportivi.

Il testo di riferimento è stato: "In movimento" di Fiorini-Bocchi-Coretti.

Da novembre fino a fine delle lezioni:

Il docente ha fornito materiale didattico /audio-video e materiale integrativo digitale, attraverso il sistema informatico adottato dalla scuola Google Classroom, per le lezioni a distanza.

Svolto lezioni in video collegamento in diretta utilizzando la piattaforma Google Meet.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Non effettuate causa Covid

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Per ciò che riguarda i criteri di verifica e la cadenza temporale ci si è attenuti a quanto previsto dal POF dell'Istituto.

Le prove di verifica sono state costituite da:

Verifica pratica;

Verifica scritta tramite questionario a domande a risposte chiuse sulle conoscenze relative all'argomento verificato praticamente e su argomenti teorici.

Verifiche orali per gli alunni risultati insufficienti nello scritto o con esonero dalla pratica della disciplina.

Verifica della partecipazione e dell'impegno nello svolgimento dell'attività pratica.

Nel periodo da novembre a fine lezioni, si sono svolte verifiche orali via collegamento con Google Meet e verifiche sulla piattaforma Google Classroom attraverso verifiche a domande chiuse attraverso Google Moduli.

Il programma svolto.

SETTEMBRE/OTTOBRE
con didattica in presenza:

Pratica:

L'avviamento motorio e le sue componenti, diverse tipologie di avviamento motorio. Test vari sulla mobilità del tronco e dei cingoli pelvico e scapolo omerale, sulla forza e sulla resistenza a medio termine.

Test di resistenza: corsa continua di 4' al tapis roulant.

Fitness, allenamento funzionale ed esercitazioni di forza per i vari gruppi muscolari, a carico naturale e mediante utilizzo di sovraccarichi e macchinari isotonici.

Core Training con e senza basi instabili.

Pallamano: consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra.

Calcio a 5 (pratica in forma ludica della disciplina).

Teoria:

Teoria dell'allenamento: principi dell'allenamento sportivo, il carico allenante, il concetto della curva di super compensazione, il carico interno e il carico esterno, principi e fasi dell'allenamento, i mezzi e momenti dell'allenamento, la programmazione generale e specifica dell'atleta.

NOVEMBRE/DICEMBRE/GENNAIO/FEBBRAIO/MARZO/APRILE/MAGGIO/
GIUGNO con didattica a distanza:

Teoria:

Teoria e regolamento del Rugby.

Il doping: cosa è il doping, classificazione delle sostanze proibite, i metodi proibiti, le conseguenze psicofisiche.

Doping nelle donne, come cambiano il loro aspetto fisico, ricerca e analisi di alcuni casi/esempi di doping femminile.

Il doping di stato: durante la guerra fredda

Pratica:

Il Softball: regolamento e gioco.

Esercizi di potenziamento muscolare e stretching. Esercizi posturali e di respirazione diaframmatica.

CLASSE: 5 OTT

MATERIA: Insegnamento della Religione Cattolica

DOCENTE: Casati Francesco

OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Conoscenza del punto di vista religioso cattolico e delle chiavi interpretative religiose della realtà individuale e sociale. La persona umana.

COMPETENZE:

Coltivare il gusto per la conoscenza di sé e degli altri. Sapersi produrre in analisi del sociale letto con occhi propri ed alla luce dei principi della religione. Imparare ad approfondire i risvolti positivi e negativi del nostro essere persona. Coltivare la propria sensibilità di cittadino che si sente politicamente coinvolto. Avere una capacità critica sulle ampie possibilità di scelte che il mondo propone

CAPACITA':

Riconosce l'esigenza del discorso etico per la propria crescita personale e per promuovere rapporti con gli altri. Sa costruire una scala valoriale

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Alle lezioni frontali si è cercato di alternare una metodologia di coinvolgimento più diretta quale: dibattiti supportati da quotidiani, cooperative learning, visione di film e loro analisi.

I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Personal computer; videoproiettore; uso di quotidiani e riviste; Utilizzo Piattaforma Google con Google Meet, Classroom e Google Calendar

I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

A causa del numero limitato di ore si è optato per un continuo monitoraggio del livello di apprendimento dei contenuti proposti e del grado di maturità raggiunto attraverso il dibattito ed il confronto in classe con particolare attenzione all'atteggiamento e all'interesse dimostrato dai singoli studenti nel corso delle lezioni.

PROGRAMMA SVOLTO

Il Mondo ed i suoi problemi. Analisi dei vari problemi del mondo:

1. La Dipendenza dalle Tecnologie – Visione “The Social Dilemma”
2. La Povertà Sociale – Visione “Si può Fare”
3. La Povertà Economica e i Flussi Migratori – Visione “Welcome”
4. Il Razzismo e i Genocidi nel mondo
5. Etica e Scelte: Il Valore della Vita (Aborto – Eutanasia)

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Titolo: LA SOCIETÀ DI MASSA

Descrizione: L'Italia del primo Novecento si trova per molti versi ad ereditare la situazione di fine Ottocento, anche se si accentuano alcune tendenze e linee di sviluppo. Cominciano ad affermarsi le strutture di una economia più europea e si intensifica un'attività di espansione per l'industria.

Nel periodo compreso tra il 1898 e il 1913 si assiste a un'evoluzione dell'ambiente sociale, caratterizzata dal progredito spirito industriale. Dinamismo ed attivismo, come caratteri della modernità, caratterizzano ampi settori della cultura del tempo.

Si sente l'esigenza di un rinnovamento che sappia cogliere ed interpretare i fermenti del presente e nel contempo si evidenzia il contrasto fra l'esaltazione della "macchina" e ritardi effettivi dell'industrializzazione italiana rispetto a quella delle nazioni più forti ed avanzate.

Contenuti Disciplinari:

STORIA: L'Italia giolittiana; l'interventismo in Italia

ITALIANO: "Il manifesto del Futurismo", "Il manifesto tecnico della letteratura futurista"

DIRITTO: Imprenditore (art. 2082 c.c.), impresa e azienda; i diversi tipi di imprenditore. Le società, classificazione delle società.

INGLESE: Materials for lenses and frames

EDUCAZIONE CIVICA: Il diritto alla salute (art. 32 della Costituzione); l'evoluzione del concetto di salute dagli inizi del Novecento ad oggi

MATEMATICA: Metodi, obiettivi e strumenti dell'epidemiologia. Calcolo delle probabilità e test diagnostici

Titolo: SOCIETÀ E CULTURA IN OCCIDENTE FRA LE DUE GUERRE

Descrizione: La vita e la cultura fra le due guerre subirono il pesante condizionamento della conquista fascista del potere. Essa concluse un periodo di violenze connesse alle difficili condizioni economiche e sociali del Paese nel Dopoguerra e al divampare della lotta di classe.

Lo spettro della Rivoluzione Russa rese più violenta la reazione contro i movimenti popolari e alimentò il consenso nei confronti delle squadre d'azione fascista in funzione repressiva. Venne quindi meno il libero dibattito delle idee che è fondamento irrinunciabile della cultura e inevitabilmente anche il ruolo della donna subì delle modifiche.

Contenuti Disciplinari:

ITALIANO: L'opera di Ungaretti e Montale; i romanzi del superuomo di d'Annunzio

STORIA: Il fascismo in Italia. L'età dei totalitarismi in Europa

MATEMATICA: Bruno De Finetti. La probabilità soggettiva. Le diverse concezioni di probabilità

EDUCAZIONE CIVICA: Il ruolo della donna nell'era fascista e durante la Resistenza; l'evoluzione del concetto di famiglia, di matrimonio e del ruolo della donna nella società italiana

SCIENZE MOTORIE: Il doping nello sport. Il doping di stato

Titolo: MIOPIA

Descrizione: Cause, sintomi ed evoluzione della miopia: modalità diagnostiche e loro correzione per mezzo di lenti oftalmiche, lenti a contatto e chirurgia refrattiva.

Contenuti Disciplinari:

ANATOMIA: Anatomia, fisiologia e patologie della cornea. LASIK e PRK nella correzione di miopia. Glaucoma

OPTOMETRIA: Cause, insorgenza, progressione e correzione della miopia. Equilibrio binoculare ed accomodazione. I test oggettivi e soggettivi per l'esame optometrico

CONTATTOLOGIA: Applicazione di una lente rigida sferica, di una morbida sferica

INGLESE: Anatomy of the eye, The cornea, Lenses (for miopia), Optics equipment, A surgical instrument: The laser and LASIK and contact lenses

OTTICA: Il laser.

Titolo: IPERMETROPIA

Descrizione: Cause, sintomi ed evoluzione dell'ipermetropia: modalità diagnostiche e loro correzione per mezzo di lenti oftalmiche, lenti a contatto e chirurgia refrattiva.

Contenuti Disciplinari:

ANATOMIA: Anatomia, fisiologia e patologie della cornea. Afachia e Cataratta

OPTOMETRIA: Cause, insorgenza, progressione e correzione dell'ipermetropia. Equilibrio binoculare e accomodazione. I test oggettivi e soggettivi per l'esame optometrico

CONTATTOLOGIA: Applicazione di una lente rigida sferica, di una morbida sferica

INGLESE: Anatomy of the eye, The cornea, Lenses, Optics equipment, A surgical instrument: The laser and contact lenses

OTTICA: Il laser

DIRITTO: la figura dell'ottico - quando può vendere dispositivi medici su misura senza prescrizione medica e quando essa è, invece, necessaria; la certificazione dei dispositivi medici in campo ottico (direttiva 93/42 CEE); il diritto alla salute (art. 32 Cost.)

Titolo: PRESBIOPIA

Descrizione: Definizione cause della presbiopia e possibili correzioni

Contenuti Disciplinari:

OPTOMETRIA: Metodi diagnostici di ampiezza accomodativa e accomodazione. Test al forottero. Correzione

ANATOMIA: Anatomia, fisiologia e patologie del cristallino (forma, posizione e trasparenza)

INGLESE: A surgical instrument: The laser

DIRITTO: la figura dell'ottico, quando può vendere dispositivi medici su misura senza prescrizione medica e quando essa è, invece, necessaria; la certificazione dei dispositivi medici in campo ottico (direttiva 93/42 CEE); il diritto alla salute (art. 32 Cost.)

Titolo: ASTIGMATISMO

Descrizione: Definizione e cause. Insorgenza di astigmatismo e mezzi diottrici interessati. Sintomi soggettivi ed obiettivi del soggetto. Modalità diagnostiche ed interventi terapeutici.

Contenuti Disciplinari:

ANATOMIA: Anatomia, fisiologia e patologia dei mezzi diottrici

OPTOMETRIA: Cause, insorgenza, progressione, segni, forme anomale e correzione dell'astigmatismo

CONTATTOLOGIA: La cheratometria

INGLESE Anatomy of the eye

DIRITTO la figura dell'ottico, quando può vendere dispositivi medici su misura senza prescrizione medica e quando essa è, invece, necessaria; la certificazione dei dispositivi medici in campo ottico (direttiva 93/42 CEE); il diritto alla salute (art. 32 Cost.)

Titolo: MUSCOLATURA ESTRINSECA

Descrizione: I muscoli estrinseci oculari: anatomia e loro funzionamento, patologie associate ad anomalie di questi, conseguenze di tali patologie e test per misurarne qualità e quantità.

Contenuti Disciplinari:

ANATOMIA: Anatomia e fisiologia dei muscoli estrinseci

OPTOMETRIA: La visione binoculare. Forie e tropie. Test per la misura delle deviazioni. La motilità oculare

| |
|---|
| Titolo: RETINA |
| Descrizione: Anatomia, fisiologia e patologia della retina |
| Contenuti Disciplinari: ANATOMIA: Anatomia e fisiologia della retina (Retinopatie Diabetica – Maculopatia senile. Campo visivo) OPTOMETRIA: Oftalmoscopio, Punti retinici corrispondenti INGLESE: Anatomy of the eye, The Retina, The Laser OTTICA: Laser MATEMATICA: I test diagnostici. Indici di bontà di un test diagnostico ITALIANO: Il periodo “notturno” di d’Annunzio EDUCAZIONE CIVICA: art. 3 della Costituzione (uguaglianza formale e sostanziale): gli strumenti che lo Stato italiano dispone per aiutare le persone fragili; il linguaggio democratico della Costituzione |

| |
|---|
| Titolo: LAC |
| Descrizione: Tipologie di lenti a contatto, test per la lacrimazione e manutenzione delle stesse. |
| CONTATTOLOGIA: Tipologie di lenti a contatto – test lacrimali – Indicazione e controindicazioni all’uso di LaC – Liquidi di manutenzione – Complicanze. Lampada a fessura ANATOMIA: Anatomia e fisiologia della cornea. Patologie infiammatorie della cornea: cheratiti. Congiuntivite gigantomapillare – test lacrimali INGLESE: Contact lenses OTTICA: Effetto Tyndall – Scattering – Fibra ottica DIRITTO: la certificazione dei dispositivi medici in campo ottico (direttiva 93/42 CEE) |

PERCORSO FORMATIVO E INFORMATIVO SULL'ESAME DI STATO

- L'emergenza sanitaria e quindi la relativa incertezza sulle modalità di svolgimento dell'esame di stato per il corrente a.s. hanno di fatto scandito le tempistiche di informazione alle classi usata negli scorsi anni scolastici. Con l'O.M. 53 del 03/03/21 e successivi incontri informativi con UST e USR sono apparse chiare le modalità di svolgimento dell'esame e quindi è stata data puntuale informazione alle classi sia attraverso l'uso di circolari che con l'uso di videoconferenze esplicative sia delle modalità di svolgimento dell'esame che della tabella dei punteggi relativi al ricalcolo dei crediti.
- Per la predisposizione degli elaborati è stata seguita la procedura indicata nell'O.M. 53, in particolare i Consigli di Classe hanno predisposto e deliberato gli argomenti, assegnato il docente di riferimento e seguito le procedure per l'invio al candidato e la successiva restituzione dell'elaborato secondo le tempistiche previste.
- Per quanto riguarda le cosiddette "tesine" sui percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, sono state fornite indicazioni per la compilazione utilizzando materiali provenienti da fonti istituzionali e gli studenti sono stati invitati a mostrare il lavoro prodotto ai docenti per eventuali osservazioni e correzioni.
- Il sistema di verifica è impostato secondo quanto previsto dal P.T.O.F. di questa scuola. Nel corso dell'anno scolastico, al termine delle verifiche del primo quadrimestre sono stati organizzati interventi di recupero curricolari al termine dei quali si sono svolte verifiche di recupero. Le verifiche scritte sono state svolte prevalentemente in presenza.
- Le simulazioni della prima e seconda prova, previste inizialmente a partire dal mese di marzo, non sono state svolte se non per iniziativa di singoli docenti vista l'ordinanza e quindi l'assenza di prove scritte nel corrente a.s..
- Per quanto riguarda il colloquio, sono stati svolti colloqui di simulazione organizzati in orario extracurricolare dai singoli Consigli di Classe nelle ultime settimane di lezione.
- Il documento del Consiglio di Classe è stato inviato, nei giorni immediatamente successivi alla prima stesura, all'intera classe in modo che chiunque potesse presentare eventuali osservazioni, anche se questa operazione è soltanto consigliata ma non prevista formalmente. Dopo la redazione definitiva, il "Documento del 15 maggio", viene inviato agli Studenti, pubblicato sul sito della scuola ed è a disposizione di chiunque abbia titolo per farne richiesta.